



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Cristoforo Colombo"

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.edu.it>

PEO: rois00200a@istruzione.it

PEC: rois00200a@pec.istruzione.it



CERTIFICATO N. 9134

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISQ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] A

Amministrazione Finanza & Marketing



ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

Istituto Tecnico Settore Economico

Via Guglielmo Marconi, 2/11

45014 Porto Viro (RO) - (Sede associata)

Tel. 0426.321876 / 321877 - Fax 0426.1900129

Codice Meccanografico ROTD00201L

Istituto Professionale Settore Servizi

Via San Francesco, 33

45011 Adria (RO)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Codice Meccanografico RORC002019

Codice Meccanografico RORC00250N

Ist. Professionale Settore Industria e Artigianato

Via Umberto Giordano, 4

45018 Porto Tolle (RO) - (Sede associata)

Tel. 0426.81146 - Fax 0426.391210

Codice Meccanografico RORI002012



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Cristoforo Colombo"

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.edu.it>

PEO: rois00200a@istruzione.it – PEC: rois00200a@pec.istruzione.it

CERTIFICATO N.

9134

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISQ

Prot. n. _____ del ___ / ___ / 2018

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
C. COLOMBO**

Via G. Marconi, 2/11 - Porto Viro (RO)

Telefono 0426321876-7 - Fax 0426321876

Codice meccanografico ROTD00201L

Posta elettronica itse.portoviro@istituto-colombo.edu.it

**Esame di Stato
Anno scolastico 2018-2019**

**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^A
Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing**

(Decreto Legislativo 62/2017, articolo 17 comma 1 - Ordinanza MIUR 205/2019, articolo 6)

Il Consiglio di Classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Annotazioni</i>
Cristina Gazzieri	/	<i>Dirigente Scolastica - Presidente del CdC</i>
Guido Smanio	Economia e Finanza Pubblica	<i>Coordinatore del CdC - Sostituto della Dirigente in caso di sua assenza con delega prof. n. 7348 /3.1.a datata 9 ottobre 2018</i>
De Vita Gabriella	Francese	
Valentina Pozzato	Scienze Motorie e Sportive	
Cantelli Arianna	Inglese	
Alberto Magrini	Matematica	
Rossi Elisa	Italiano e Storia	
Diego Quaglia	Religione	
Sandro Secchiero	Economia Aziendale	<i>Coordinatore supplente e verbalizzatore</i>
Maurizio Ruggero	Diritto	
Ilaria Umilio	Sostegno	
Nicodemo Malena	Sostegno	

Istituto Tecnico Settore Economico

Via Guglielmo Marconi, 2/11

45014 Porto Viro (RO) - (Sede associata)

Tel. 0426.321876 / 321877 - Fax 0426.1900129

Codice Meccanografico ROTD00201L

Istituto Professionale Settore Servizi

Via San Francesco, 33

45011 Adria (RO)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Codice Meccanografico RORC002019

Codice Meccanografico RORC00250N

Ist. Professionale Settore Industria e Artigianato

Via Umberto Giordano, 4

45018 Porto Tolle (RO) - (Sede associata)

Tel. 0426.81146 - Fax 0426.1904873

Codice Meccanografico RORI002012

INDICE

1	<u>Indirizzo AFM - Piano degli studi e alternanza scuola-lavoro / percorso per le competenze e l'orientamento</u>	p. 3
1.1	Piano degli studi	p. 3
1.2	Competenze in uscita dal corso - sintesi del PECuP	p. 3
1.3	Alternanza scuola-lavoro in classe 3 ^a	p. 5
1.4	Alternanza scuola-lavoro in classe 4 ^a	p. 5
1.5	Percorso per le competenze e l'orientamento mediante azienda simulata in classe 5 ^a	p. 6
2	<u>Classe 5^aA AFM - Consiglio di Classe DI 5^aA AFM</u>	p. 7
2.1	Composizione della classe	p. 7
2.2	Profilo comportamentale e cognitivo della classe	p. 7
2.3	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio conclusivo	p. 12
3	<u>Organizzazione dell'ultimo anno di corso e della preparazione all'esame di Stato</u>	p. 13
3.1	Preparazione all'esame di Stato	p. 13
3.2	Finalità educativo-didattiche e formative trasversali al Consiglio di Classe	p. 15
3.3	Finalità educativo-didattiche e formative disciplinari integrative di quelle trasversali al Consiglio di Classe	p. 15
3.4	Competenze e capacità comportamentali consolidate	p. 15
3.5	Competenze e capacità di metodo consolidate dello studio/nel lavoro	p. 16
3.6	Conoscenze acquisite: Interdisciplinari - Cittadinanza e Costituzione - CLIL in inglese e francese - disciplinari	p. 16
3.7	Tecniche didattiche adottate	p. 22
3.8	Strumenti e materiali didattici utilizzati	p. 22
3.9	Verifiche	p. 22
3.10	Valutazione: Tecniche valutative - Criteri e decimi - Livelli minimi o livelli di sufficienza - Decimi e loro conversioni	p. 23
3.11	Attività di recupero degli apprendimenti non sufficienti	p. 28
3.12	Attività extracurricolari integrative	p. 29
4	<u>Relazioni finali dei docenti</u>	p. 29
4.1	Diritto	p. 30
4.2	Economia aziendale	p. 36
4.3	Economia politica e finanza pubblica	p. 41
4.5	Francese	p. 52
4.6	Inglese	p. 55
4.7	Italiano	p. 59
4.8	Matematica applicata	p. 65
4.9	Religione	p. 71
4.10	Scienze motorie e sportive	p. 73
4.11	Storia	p. 77
5	<u>Delibera di approvazione e firme dei docenti</u>	p. 82
6	<u>Allegati</u>	p. 83

1 - Indirizzo AFM - Piano degli studi e alternanza scuola-lavoro / percorso per le competenze e l'orientamento

1.1 piano degli studi

Materia	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

1.2 - competenze in uscita dal corso - Sintesi del PECuP

Il diplomato in AFM ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze lavorative specifiche con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

COMPETENZE CULTURALI GENERALI

Il diplomato in AFM:

1 - Valuta fatti ed orienta i propri comportamenti in base ai principi della Costituzione
2 - Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo dell'italiano secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
3 - Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
4 - Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi in modo razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente
5 - Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
6 - Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
7 - Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
8 - Padroneggia le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizza i linguaggi settoriali d'indirizzo per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 QERL
9 - Riconosce gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
10 - Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
11 - Utilizza le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
12 - Utilizza i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
13 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
14 - Analizza il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
15 - Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
16 - Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
17 - Redige relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
18 - Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
19 - rileva le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
20 - redige e interpreta i documenti amministrativi e finanziari aziendali
21 - gestisce adempimenti di natura fiscale
22 - collabora alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
23 - svolge attività di marketing
24 - collabora all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
25 - utilizza tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
26 - comunica in lingua straniera in ambito aziendale
27 - collabora nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi
28 - valuta, sceglie e adatta software applicativi
29 - migliora l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

COMPETENZE LAVORATIVE
Il diplomato in AFM:

30 - riconosce e interpreta le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
31 - riconosce e interpreta i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
32 - riconosce e interpreta i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
33 - individua e accede alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
34 - interpreta i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
35 - riconosce i diversi modelli organizzativi aziendali
36 - documenta le procedure
37 - ricerca soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
38 - individua le caratteristiche del mercato del lavoro
39 - collabora alla gestione delle risorse umane
40 - gestisce il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
41 - applica i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
42 - inquadra l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
43 - realizza applicazioni di marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
44 - si orienta nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
45 - utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
46 - analizza e produce i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

1.3 - alternanza scuola-lavoro in classe 3[^]

Si fa rinvio all'Allegato n. 1.

La formazione in alternanza scuola-lavoro è stata oggetto di certificazione finale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di alternanza scuola-lavoro.

Le certificazioni sono state distribuite agli studenti, anche ai fini della predisposizione della parte di colloquio attinente all'alternanza scuola-lavoro e all'orientamento, e si trovano anche nei loro rispettivi fascicoli, ai quali si rinvia.

1.4 - alternanza scuola-lavoro in classe 4[^]

Si fa rinvio all'Allegato n. 1

La formazione in alternanza scuola-lavoro è stata oggetto di certificazione finale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di alternanza scuola-lavoro.

Le certificazioni sono state distribuite agli studenti, anche ai fini della predisposizione della parte di colloquio attinente all'alternanza scuola-lavoro e all'orientamento, e si trovano anche nei loro rispettivi fascicoli, ai quali si rinvia.

1.5 - percorso per le competenze e l'orientamento mediante azienda formativa simulata in classe 5[^]

Prevedendo la normativa che l'as-l/il pco copra il triennio finale e dunque anche l'ultimo anno di corso, è entrata nella programmazione del CdC di 5[^]AFM l'impresa formativa simulata (ifs). Il simulatore aziendale utilizzato è stato quello dello *Young Business Talents* (YBT) di Nivea Spa.

Si sono occupati dello YBT non solo il docente di economia aziendale, ma anche i docenti di Economia Politica, Diritto, Francese e Matematica, data la trasversalità delle competenze e dell'orientamento nel triennio finale del corso. Lo scenario problema posto dal simulatore è stato affrontato dal CdC come tema interdisciplinare approfondito, verificato e valutato con l'obiettivo che gli studenti usassero le conoscenze per prendere decisioni aziendali contestualizzate ed efficaci, anche e soprattutto in situazioni di incertezza e di fronte a variabili. Il ciclo di apprendimento pratico è stato: Riflessione > Azione > Valutazione. Si è trattato di un laboratorio d'impresa mirato allo sviluppo di competenze operative e strategiche nell'ambito della gestione aziendale.

Relativamente allo YBT, gli studenti sono giunti alla semifinale e una squadra ha portato la sua azienda alla finale nazionale, classificandosi cinquantacinquesima su settantacinque.

Per le conoscenze svolte e le competenze fatte acquisire dalle materie partecipanti all'as-l in ifs si fa rinvio all'allegato n. 2 e alle relazioni finali dei Docenti.

La formazione in questione è stata oggetto di certificazione finale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Le certificazioni sono state distribuite agli studenti e si trovano anche nei loro rispettivi fascicoli, ai quali si rinvia.

2 - Classe 5^A AFM e Consiglio di Classe di 5^A AFM

2.1 - COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Classe 5 ^A - anno scolastico 2018-2019							
totale studenti iscritti	Studenti provenienti dalla 4 ^A 2017/2018	Studenti di 4 ^A 2017/2018 promossi in 5 ^A a giugno	Studenti di 4 ^A 2017/2018 promossi in 5 ^A ad agosto	Studenti ripetenti la 5 ^A	Studenti provenienti da altri Istituti	Candidati Esterni abbinati alla 5 ^A	Studenti con bisogni educativi speciali
9	8	8	1	0	1	1	2

2.2 - PROFILO COMPORTAMENTALE E COGNITIVO DELLA CLASSE

voti di condotta al termine del primo trimestre				
10 / 10	9 / 10	8 / 10	7 / 10	6 / 10
0 studenti	3 studenti	4 studenti	1 studente	0 studenti

Le motivazioni delle valutazioni sono nel verbale del CdC n. 3.

A ridosso del 15 maggio emerge il seguente profilo della classe relativamente al comportamento scolastico, presupposto per l'acquisizione di competenze e capacità nel metodo di studio, lavorative e di cittadinanza, che il Consiglio di Classe si riserva di valutare sommativamente al termine dell'attività didattica, rinviando fin da ora al relativo verbale:

Profilo comportamentale della Classe al 15 maggio

NB: i livelli medi della seconda colonna sono al 15 maggio e pertanto vi incidono anche rendimenti non sufficienti. I livelli medi degli studenti che si presentano alla commissione d'esame a metà giugno potrebbero essere diverso da quelli sottostanti.

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio al 15 maggio
Educazione nei rapporti interpersonali	sufficiente
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	sufficiente
Impegno nello studio	Quasi sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	sufficiente
Progressione nel lavoro / nello studio	sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	sufficiente
Lavoro a coppie / Lavoro di gruppo	sufficiente

Elaborazione e realizzazione di progetti	sufficiente
Responsabilità	sufficiente

Dalla media dei giudizi espressi dai docenti, riportati nelle tabelle sottostanti la seguente, emerge il seguente profilo della classe relativamente alle competenze e capacità nel metodo di studio al 15 maggio:

Profilo cognitivo della Classe al 15 maggio

NB: i livelli medi della seconda colonna sono al 15 maggio e pertanto vi incidono anche rendimenti non sufficienti. I livelli medi degli studenti che si presentano alla commissione d'esame a metà giugno potrebbero essere diverso da quelli sottostanti.

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio al 15 maggio
Italiano generale	sufficiente
Linguaggi tecnico-specialistici in italiano e nelle lingue straniere	
Esposizione sia scritta che orale in italiano e nelle lingue straniere	
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	

Profilo cognitivo della Classe nell'Area Tecnica

NB: i livelli medi della terza colonna sono al 15 maggio e pertanto vi incidono anche rendimenti non sufficienti. I livelli medi degli studenti che si presentano alla commissione d'esame a metà giugno potrebbero essere diverso da quelli sottostanti.

Insegnamenti	Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio al 15 maggio
Diritto Economia Aziendale Economia e Finanza Pubblica	Italiano generale	sufficiente
	Linguaggi tecnico-specialistici	Quasi sufficiente
	Esposizione sia scritta che orale	Quasi sufficiente
	Tecniche per la conoscenza e la comprensione	sufficiente
	Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	sufficiente
	Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	insufficiente
	Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	insufficiente
	Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	insufficiente
	Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Quasi sufficiente
	Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	insufficiente
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	Più che sufficiente	

Profilo cognitivo della Classe nell'Area Scientifica

NB: i livelli medi della terza colonna sono al 15 maggio e pertanto vi incidono anche rendimenti non sufficienti. I livelli medi degli studenti che si presentano alla commissione d'esame a metà giugno potrebbero essere diverso da quelli sottostanti.

Insegnamenti	Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Matematica	Italiano generale	più che sufficiente
	Linguaggi tecnico-specialistici	sufficiente
	Esposizione sia scritta che orale	più che sufficiente
	Tecniche per la conoscenza e la comprensione	più che sufficiente
	Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	più che sufficiente
	Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	sufficiente
	Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	sufficiente
	Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	sufficiente
	Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	sufficiente
	Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	sufficiente
	Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	sufficiente

Profilo cognitivo della Classe nell'Area Linguistica

NB: i livelli medi della terza colonna sono al 15 maggio e pertanto vi incidono anche rendimenti non sufficienti. I livelli medi degli studenti che si presentano alla commissione d'esame a metà giugno potrebbero essere diverso da quelli sottostanti.

Insegnamenti	Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Lingua Italiana	Esposizione sia scritta che orale	sufficiente
	Linguaggi tecnico-specialistici	sufficiente
	Tecniche per la conoscenza e la comprensione	sufficiente
	Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Più che sufficiente
	Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Sufficiente	
Lingua e Civiltà Inglese	Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Sufficiente
Lingua e Civiltà Francese	Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Sufficiente
	Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente 6
	Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	Più che sufficiente

Profilo cognitivo della Classe nell'Area Umanistica

NB: i livelli medi della terza colonna sono al 15 maggio e pertanto vi incidono anche rendimenti non sufficienti. I livelli medi degli studenti che si presentano alla commissione d'esame a metà giugno potrebbero essere diverso da quelli sottostanti.

Insegnamenti	Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Religione	Italiano generale	Più che sufficiente
	Esposizione sia scritta che orale	sufficiente
	Linguaggi tecnico-specialistici	sufficiente
	Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Sufficiente
	Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Discreto
	Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	sufficiente
Letteratura Italiana	Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Sufficiente
Storia	Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Sufficiente
	Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Sufficiente
	Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	sufficiente
	Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	Più che sufficiente

Profilo cognitivo della Classe nell'Area Motoria

NB: i livelli medi della terza colonna sono al 15 maggio e pertanto vi incidono anche rendimenti non sufficienti. I livelli medi degli studenti che si presentano alla commissione d'esame a metà giugno potrebbero essere diverso da quelli sottostanti.

Insegnamenti	Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Scienze motorie e sportive	Italiano generale	sufficiente
	Esposizione sia scritta che orale	sufficiente
	Linguaggi tecnico-specialistici	più che sufficiente
	Tecniche per la conoscenza e la comprensione	più che sufficiente
	Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	sufficiente
	Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	sufficiente
	Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	discreto
	Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	sufficiente
	Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	sufficiente per alcuni buona per altri
	Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	sufficiente per alcuni più che sufficiente
	Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	non previsto

Si rinvia ai fascicoli personali degli studenti per le situazioni individuali.

Orientamento post-diploma al 15 maggio

Tre studenti si stanno orientando verso la prosecuzione degli studi nei campi economico o della consulenza del lavoro, delle lingue straniere e della fisioterapia, mentre gli altri cinque non hanno comunicato al CdC intenzioni orientative da approfondire

Non so cosa farò	lavoro	facoltà universitaria	mi iscrivo a corsi brevi non universitari	Altro
<ul style="list-style-type: none"> 5 studenti 	<ul style="list-style-type: none"> 1 studente 	<ul style="list-style-type: none"> Economia o consulente del lavoro Fisioterapia Lingue 	<ul style="list-style-type: none"> / 	<ul style="list-style-type: none"> /

Il coordinatore di classe ha sensibilizzato più volte gli studenti a chiarirsi le idee e a motivarle, anche in vista della sezione del colloquio d'esame dedicata alle decisioni di

orientamento post diploma, durante la quale non è opportuna la mancanza di un progetto di vita post scolastica.

Sempre il coordinatore ha spiegato agli studenti la ricerca del lavoro nella Pubblica Amministrazione, ha segnalato il questionario di Almalaurea orientativo alla scelta della facoltà universitaria e il percorso della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare di accompagnamento all'autoimprenditorialità. Altre iniziative si trovano più oltre nel prospetto delle attività extracurricolari svolte.

2.3 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONI NEL TRIENNIO CONCLUSIVO

Rappresentante dei Genitori 2018-2019	Rappresentanti degli Studenti 2018-2019
Chiara Arcuri	Teresa Beltrame
	Claudia Cattin

Insegnamenti	Classe 3^A 2016-2017	Classe 4^A 2017-2018	Classe 5^A 2018-2019
Diritto	Caterina Brizzi	Armanda Tosato	Maurizio Ruggero
Economia Politica	Guido Smanio	Guido Smanio	Guido Smanio
Inglese	Arianna Cantelli	Arianna Cantelli	Arianna Cantelli
Italiano	Floriana Veratelli	Elisa Rossi	Elisa Rossi
Storia	Floriana Veratelli	Elisa Rossi	Elisa Rossi
Religione	Diego Quaglia	Diego Quaglia	Diego Quaglia
Francese	Maria Gabriella De Vita	Maria Gabriella De Vita	Maria Gabriella De Vita
Scienze Motorie e Sportive	Gilberto Dentello	Mattia Tessarin	Valentina Pozzato
Matematica	Eleonora Mantovan	Eleonora Mantovan	Alberto Magrini
Economia Aziendale	Alessia Sarto	Nicoletta Gugiarì	Sandro Secchiero

3 - Organizzazione dell'ultimo anno di corso e preparazione all'esame

3.1 - Preparazione all'Esame di Stato

Credito scolastico	Si rinvia ai fascicoli personali degli studenti. I crediti sono stati convertiti da venticinquesimi a quarantesimi secondo le tabelle di conversione vigenti. Si rinvia ai verbali degli scrutini di gennaio e di giugno.
--------------------	--

PROVE INVALSI	
Inglese	✓ in data 12 marzo 2019
Italiano	✓ in data 12 marzo 2019
Matematica	✓ in data 14 marzo 2019

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	
Prima prova scritta: Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ore 5 in data 28 gennaio 2019 - simulazione del CdC ✓ Ore 5 in data 19 febbraio 2018 - simulazione del MIUR ✓ Ore 5 in data 11 marzo 2019 - simulazione del CdC ✓ Ore 5 in data 6 maggio 2019 - simulazione del MIUR ✓ i testi e le soluzioni delle prove ministeriali non vengono allegate e sono reperibili in rete ✓ i testi delle prove del CdC sono acclusi al presente verbale come allegati n. 10 e 11 ✓ la Prof.ssa E. Rossi ha recepito le indicazioni del dipartimento disciplinare e ha utilizzato le griglie di correzione e valutazione delle diverse tipologie testuali di cui agli Allegati n. 5 - 6 - 7 - 8
Seconda prova scritta: Economia Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ore 05 in data 2 marzo 2019 - simulazione del MIUR ✓ ore 05 in data 6 aprile 2019 - simulazione del MIUR ✓ ore 05 in data 2 maggio 2019 - simulazione del CdC ✓ ore 05 in data 18 maggio 2019 - simulazione del CdC ✓ ore 05 in data 1 giugno 2019 - simulazione del CdC ✓ i testi e le soluzioni delle prove ministeriali non vengono allegate e sono reperibili in rete ✓ il testo e la soluzione delle prove scritte saranno dal Professor Secchiero consegnati direttamente alla Commissione d'Esame ✓ il Professor Secchiero ha utilizzato la griglia di correzione e valutazione acclusa al presente Documento come allegato n. 9

PROVA ORALE D'ESAME - COLLOQUIO	
In generale	<p>Gli studenti sono stati dal CdC informati che il colloquio persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ accerta il profilo culturale, educativo e professionale PECuP ✓ prevede analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi preparati dalla Commissione per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi ✓ prevede la relazione e/o l'elaborato multimediale sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro e sul percorso per le competenze e

	<p>l'orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ prevede l'accertamento delle conoscenze e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione ✓ dà alla Commissione elementi di valutazione delle competenze relative al diploma da rilasciare (punti primo e terzo soprastanti) <p>Ogni studente/ssa sa che sarà chiamato a sorteggiare i temi del proprio colloquio e il colloquio sarà diverso per ciascun candidato, non potendo la Commissione riproporre gli stessi materiali a candidati diversi.</p> <p>Ogni studente/ssa sa che tutte le fasi del colloquio sono ugualmente importanti e che si tratta di un colloquio integrato, aperto dallo studente in base alla traccia estratta e opportunamente ampliato dai commissari.</p> <p>Ogni studente/ssa sa che il colloquio può durare fino a 60 minuti.</p>
<p>Avvio del colloquio - argomenti interdisciplinari e caratterizzanti proposti dalla commissione al candidato</p>	<p>Gli studenti sanno che il colloquio prende avvio dai nodi concettuali interdisciplinari e caratterizzanti il PECuP sorteggiati, che possono consistere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • testi, anche tecnici e anche in lingua straniera in CLIL • documenti, anche con dati • esperienze e progetti risultanti dal Documento Finale del CdC • problemi, anche matematici, da risolvere <p>la cui analisi consenta di verificare</p> <ul style="list-style-type: none"> • le capacità interdisciplinari • l'autonomia di fronte ad una situazione attinente al percorso di studi ma non nota (nel senso di non attesa, non prevista) a priori
<p>Prosecuzione del colloquio - accertamento della professionalità d'indirizzo, delle competenze lavorative e civiche e dell'orientamento post diploma</p>	<p>Gli studenti sanno che il colloquio prosegue con integrazioni della fase di avvio che facciano emergere</p> <ul style="list-style-type: none"> • il conseguimento del PECUP: agli studenti sono stati forniti il Supplemento al Diploma e le competenze AFM riportate in apertura del presente Documento • le conoscenze e competenze civiche maturate dal candidato nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione: il CdC ha svolto i temi di educazione alla convivenza sociale più oltre elencati • l'orientamento post diploma del candidato mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale relativo all'alternanza scuola-lavoro, alla natura e alle caratteristiche delle attività svolte e alle competenze acquisite: agli studenti sono state fornite <ul style="list-style-type: none"> - le copie delle relazioni tecniche da loro svolte al termine dei tirocini as-l di 3[^] e di 4[^] - le certificazioni delle conoscenze e delle competenze acquisite in as-l in 3[^] e in 4[^] - le certificazioni delle conoscenze e delle competenze acquisite in azienda simulata nel quinto anno di corso - il metodo per stilare la relazione sull'alternanza scuola-lavoro accluso al presente Documento come allegato n. 3
<p>Discussione degli scritti</p>	<p>Gli studenti sono stati sensibilizzati alla necessità di autocorreggere gli errori segnalati in modo puntuale</p>
<p>Griglia di valutazione del colloquio</p>	<p>Il CdC propone la griglia di valutazione acclusa al presente Documento come allegato n. 4</p> <p>Gli studenti sanno che la commissione dispone di venti punti senza soglia di sufficienza e che il voto viene attribuito al colloquio nel suo complesso</p>
<p>Provvedimenti del CdC</p>	<p>Il CdC ha cercato di</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire in ciascuno studente la consapevolezza di doversi preparare

	<p>sull'intero anno scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - stimolare la capacità di muoversi miratamente all'intero dell'intero programma - far individuare i collegamenti tra materie affini e interni ai moduli interdisciplinari svolti - favorire colloqui efficaci deliberando che nell'ultima parte di maggio ciascun Docente verificasse l'intero programma disciplinare svolto
--	--

3.2 - Finalità educativo-didattiche e formative trasversali al CdC

Tutti i Docenti hanno lavorato intorno alle sotto elencate finalità comuni:

- a. acquisizione delle competenze in uscita dall'indirizzo AFM come attestate dagli allegati al diploma (certificato + supplemento al certificato)
- b. percorso per l'orientamento e le competenze mediante la tecnica didattica dell'azienda simulata (ifs) in modo da certificare che la 5^a ha svolto l'as-l/il pco anche nell'ultimo anno, regolarizzandosi con gli obblighi normativi e didattici
- c. sviluppo della competenza imprenditoriale (collegata al punto b)
- d. sviluppo della competenza digitale e informativa (collegata al punto b)
- e. orientamento in uscita verso il lavoro e la prosecuzione degli studi, nonostante la mancanza di collaborazione di cinque studenti
- f. sviluppo delle competenze di lettura e comprensione e svolgimento delle prove d'esame
- g. raccordo della formazione scolastica con la realtà extrascolastica in cui lo studente si inserirà come persona/lavoratore/cittadino consapevole, competente, autonomo e responsabile
- h. conoscenze e competenze di cittadinanza

3.3 - Finalità educativo-didattiche disciplinari integrative di quelle trasversali al CdC

sono precisate da ciascun Docente nella propria relazione Finale.

Tra le finalità educativo-didattiche possibili, il singolo insegnante ha scelto quelle che, oltre a dare senso alla propria materia, hanno rinforzato e completato le finalità educativo-didattiche trasversali al CdC sopra elencate, rendendo più organica, meno dispersiva e più incisiva l'azione formativa collegiale.

3.4 - Competenze e capacità comportamentali consolidate

Educazione nei rapporti interpersonali
Chiarezza dei ruoli e delle circostanze del contesto scolastico e professionale
Distinzione ma complementarietà dei ruoli di docente e studente finalizzati all'efficiente funzionamento delle attività didattiche e della scuola
Cooperazione di gruppo
Interesse e motivazione personali
Attenzione durante il lavoro
Partecipazione al lavoro
Esecuzione del lavoro
Impegno nello studio / nel lavoro
Progressione nello studio / nel lavoro
Comunicazione e dialogo insegnante-studenti
Attitudine alla riflessione

Attitudine al metodo ed autonomia operativa
Reciprocità dei comportamenti sopra elencati
Relazionalità

3.5 - Competenze e capacità di metodo consolidate nello studio / nel lavoro

Sviluppo delle capacità personali di riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione
Educazione linguistica generale
Educazione linguistica tecnico-specialistica / educazione microlinguistica
Esposizione e sintesi espressiva sia scritta che orale
Conoscenza e Comprensione
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice
Analisi o scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.
Collegamento (Sintesi cognitiva) disciplinare e pluridisciplinare
Valutazione (opinione critica fondata su e motivata con quanto appreso)
Autovalutazione (autocorrezione)
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali
Metodo ed autonomia operativa

3.6 - Conoscenze acquisite

interdisciplinari

Le materie sono raggruppabili nelle seguenti aree disciplinari:

Area disciplinare	Materie
Area tecnica	Diritto Economia e finanza pubblica Economia aziendale
Area scientifica	Matematica
Area linguistica	Italiano Inglese Francese
Area umanistica	Letteratura italiana Religione Storia
Area motoria	Scienze motorie e sportive

Tuttavia, ai fini della didattica, l'appartenenza di una materia ad una specifica area è dipesa non già dallo statuto epistemologico tradizionale della materia in questione, bensì dal tipo di argomento che la materia ha trattato, per cui, a titolo esemplificativo, la lingua straniera che si occupa di questioni economiche non appartiene più esclusivamente all'area linguistica o le discipline tecniche e matematiche che curano i linguaggi settoriali non afferiscono più solo alle aree rispettivamente tecnica e scientifica. Il Consiglio di Classe non ha avuto una concezione settoriale e chiusa delle aree disciplinari né ha fatto circolare le conoscenze esclusivamente all'interno di aree disciplinari tradizionali o omogenee.

argomenti interdisciplinari approvati	Contributi disciplinari delle seguenti materie	Stato di avanzamento al 15 maggio
Organizzazione dello Stato (attività di Cittadinanza e Costituzione)	Inglese in CLIL, francese in CLIL, diritto, economia e finanza pubblica, storia	Inglese: concluso francese: concluso diritto: in corso finanza pubblica: in corso storia: in corso
Contabilità analitico-gestionale	Ec. aziendale, matematica	Ec. aziendale: concluso matematica: concluso
IRAP - IRES (attività di Cittadinanza e Costituzione)	Ec aziendale, diritto, finanza pubblica	Ec. aziendale: concluso finanza pubbl.: da iniziare
Unione Europea ed Eurozona (attività di Cittadinanza e Costituzione)	Inglese in CLIL, francese in CLIL, finanza pubblica	Inglese: concluso francese: concluso finanza pubbl.: in corso
Stato Sociale / Welfare State (attività di Cittadinanza e Costituzione)	Inglese in CLIL, finanza pubblica, diritto,	Inglese: concluso finanza pubblica: concluso diritto: concluso
Magazzino, logistica, trasporti	Matematica, francese in CLIL	Matematica: concluso francese: concluso economia pol.: concluso
Globalizzazione (aspetti) e suo impatto sulle aziende (attività di Cittadinanza e Costituzione)	Inglese in CLIL, francese in CLIL, diritto	Inglese: concluso francese: in corso Diritto: concluso
Curriculum e lettera di presentazione	Italiano, inglese in CLIL, francese in CLIL	Italiano: da aggiornare inglese: da aggiornare francese: concluso
As-l in ifs: <i>Young Business Talent</i> YBT (attività di Cittadinanza e Costituzione)	<ul style="list-style-type: none"> · Economia aziendale · Matematica · Diritto · Economia politica e finanza pubblica · inglese in CLIL · francese in CLIL 	Ec. aziendale: concluso Matematica: concluso Diritto: concluso Economia pol.: concluso francese: argomenti attinenti all'azienda conclusi (V. sopra)
Bilancio sociale e ambientale (attività di Cittadinanza e Costituzione)	Economia aziendale, inglese in CLIL,	Ec. aziendale: concluso Inglese: concluso - analizzato il manifesto e

		il sito di Guna International
--	--	-------------------------------

Le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite, le tecniche didattiche adottate, gli strumenti e i materiali didattici utilizzati e le verifiche svolte sono precisate nelle relazioni finali dei singoli docenti.

Cittadinanza e Costituzione

argomenti / attività di Cittadinanza e Costituzione	Contributi disciplinari delle seguenti materie	Stato di avanzamento al 15 maggio
normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa	Economia aziendale	concluso
Bilancio socio-ambientale -rendicontazione ambientale e sociale d'impresa -Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	Economia aziendale	concluso
Introduzione alla finanza pubblica e suo inquadramento economico: definizione - soggetti - strumenti - funzioni - sistema economico misto	Economia e Finanza Pubblica	concluso
funzione anticiclica / di stabilizzazione dello sviluppo economico	Economia e Finanza Pubblica	concluso
funzione redistributiva del PIL e Stato Sociale	Economia e Finanza Pubblica	concluso
IRAP e IRES	Economia e Finanza Pubblica	da iniziare
Finanza pubblica dell'Unione Europea: fondamenti	Economia e Finanza Pubblica	da iniziare
Forme di mercato - analisi della competitività e della concorrenza - marketing	Economia e Finanza Pubblica	concluso
Les banques et les opérations bancaires	Francese	Concluso
La France de l'après-guerre	Francese	Concluso
La IV République	Francese	Concluso
La décolonisation	Francese	Concluso
Les institutions de la V République	Francese	Concluso
La crise de 1968	Francese	Concluso
Les grandes étapes de la construction européenne	Francese	Concluso
Les institutions de l'Union européenne	Francese	Concluso

Définition du mot “mondialisation” Les opinions sur la mondialisation	Francese	In corso
L'émergence des nouveaux géants concurrentiels	Francese	Da iniziare
Causes et conséquences des délocalisations	Francese	Da iniziare
Regolamenti e fair-play	Scienze motorie e sportive	concluso
Comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali e nel mondo del lavoro	Scienze motorie e sportive	concluso
Conoscere i protocolli in ambito della sicurezza e del primo soccorso - Conoscere il doping e le sostanze vietate	Scienze motorie e sportive	In corso
Carta etica dello sport - Carta internazionale dello sport	Scienze motorie e sportive	concluso
Attività motoria come inclusione	Scienze motorie e sportive	concluso
<i>Green Economy</i> Commercio equo-solidale Microfinanza Sviluppo economico ecosostenibile	Inglese	In corso
<i>Globalisation</i> Cos'è la globalizzazione: Vantaggi e svantaggi Globalizzazione economica Outsourcing e offshoring	Inglese	concluso
L'Organizzazione dell'UE Cosa fa l'Unione Europea	Inglese	concluso
Stato Sociale	Inglese	concluso
I problemi dell'Italia dopo l'unità	Storia	concluso
Destra e Sinistra storiche	Storia	concluso
L'Impero germanico e la politica di Bismarck	Storia	concluso
La Francia di Napoleone III	Storia	concluso
La Belle Epoque: il primato dell'Europa	Storia	concluso
L'Italia dei governi Depretis, Crispi e Giolitti	Storia	concluso
Le Suffragette in Inghilterra	Storia	da iniziare
Il colonialismo	Storia	da iniziare
La Grande Guerra e la nascita della nuova Europa	Storia	concluso
Una rivoluzione socialista: nasce l'Unione Sovietica	Storia	concluso
I problemi del dopoguerra: la nuova Europa, gli Stati Uniti e la crisi del 1929	Storia	concluso
L'avvento del fascismo in Italia	Storia	concluso

La seconda guerra mondiale	Storia	in corso
L'Italia nella seconda guerra mondiale	Storia	in corso
Le Resistenze in Europa e in Italia	Storia	in corso
La Shoah: la distruzione degli ebrei d'Europa	Storia	in corso
La guerra fredda e lo scontro fra superpotenze	Storia	da iniziare
La fine degli imperi coloniali	Storia	da iniziare
L'Italia della ricostruzione e del miracolo economico	Storia	da iniziare
Costituzione della Repubblica Italiana: definizione - struttura - analisi	Diritto	concluso
Forma di Stato e forma di governo dello Stato italiano (Repubblica a democrazia indiretta con istituti di democrazia diretta)	Diritto	concluso
Principi Fondamentali (Articoli 1-12)	Diritto	concluso
Parlamento	Diritto	concluso
Presidente della Repubblica	Diritto	concluso
Governo	Diritto	concluso
Raccordo fiduciario tra Parlamento e Governo e suo funzionamento	Diritto	concluso
Magistratura	Diritto	in corso
Corte Costituzionale	Diritto	concluso
Concetti di base per il diritto costituzionale: garanzia costituzionale e suoi tipi; riserva di legge ordinaria; riserva di legge costituzionale; programmaticità attuativa mediante politiche pubbliche; flessibilità e rigidità costituzionale e loro conseguenze sulla struttura e sul funzionamento dell'ordinamento	Diritto	in corso
Il problema etico: analisi di alcune delle tematiche di attualità più scottanti in relazione alla morale cristiana (pena di morte, eutanasia, clonazione, ecc.) partendo da un questionario rivolto ai giovani europei effettuato nel 1998	Religione	in corso

Le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite, le tecniche didattiche adottate, gli strumenti e i materiali didattici utilizzati e le verifiche svolte sono precisate nelle relazioni finali dei singoli docenti.

CLIL in inglese e in francese

Constatata l'assenza in Consiglio di classe di docenti con i requisiti richiesti dalla normativa vigente, i temi sono stati individuati e programmati dal CdC e svolti dalle docenti di inglese e di francese con la collaborazione dei colleghi nel reperimento dei materiali didattici non presenti sui libri di testo o non autonomamente individuati.

Il consiglio di classe ha adottato il CLIL di tipo 3 sottostante:

	LINGUA STRANIERA <-----> MATERIA				
Tipo 1 - Materia in lingua straniera					Materia in lingua straniera senza curare l'acquisizione della lingua straniera o dandone l'acquisizione per scontata
Tipo 2 - CLIL orientato sulla materia				Materia svolta in lingua straniera con il docente di lingua straniera che dà supporto relativamente agli aspetti linguistici della materia	
Tipo 3 - CLIL bilanciato tra materia e lingua straniera				La materia e la lingua straniera e i relativi docenti perseguono i loro obiettivi d'apprendimento contemporaneamente e con gli stessi contenuti/le stesse attività: è forte l'attenzione sia alla materia, sia al ruolo e al tipo di (micro)lingua	
Tipo 4 - CLIL orientato sulla lingua straniera		Progetti interdisciplinari in cui la materia pone le conoscenze svolte poi anche in lingua straniera			
Tipo 5 - (Micro)lingua straniera	(Micro)lingua straniera in cui la materia è usata per acquisire la (micro)lingua straniera ma non la materia, la cui acquisizione si dà per avvenuta o scontata				

Le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite, le tecniche didattiche adottate, gli strumenti e i materiali didattici utilizzati e le verifiche svolte sono precisate nelle relazioni finali dei singoli docenti.

disciplinari

Le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite, le tecniche didattiche adottate, gli strumenti e i materiali didattici utilizzati e le verifiche svolte sono precisate nelle relazioni finali dei singoli docenti.

3.7 - Tecniche didattiche adottate

Sono precisate nelle relazioni finali dei singoli docenti.

3.8 - Strumenti e materiali didattici utilizzati

sono precisate nelle relazioni finali dei singoli docenti.

3.9 - Verifiche

Hanno raccolto dati sul processo di insegnamento-apprendimento.

Hanno sempre presupposto l'avvenuto svolgimento di un lavoro curricolare, in alcune o in tutte le sue parti.

Tutte le conoscenze e le competenze inserite dal CdC nel presente Documento Finale sono state oggetto di verifica e di valutazione o lo saranno entro l'8 giugno.

Obiettivi delle verifiche per lo studente e per il docente

La verifica

- ha accertato la padronanza delle conoscenze
- ha accertato il grado di competenza e di capacità nella loro gestione
- ha stimolato l'autovalutazione, cercando di far sì che lo studente si rendesse conto del proprio livello di apprendimento delle conoscenze e del suo grado di conseguimento delle competenze e delle capacità ...,
- ... inducendolo a migliorarsi continuamente
- ha fornito informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per eventualmente orientarlo o modificarlo o recuperarlo secondo le esigenze
- ha controllato se metodi, tecniche e strumenti didattici fossero adeguati agli obiettivi prestabiliti
- è pervenuta alla classificazione degli alunni.

Modalità

- scritte: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante. La forma della prova scritta è variata a seconda del tipo di abilità da verificare. Le prove scritte hanno verificato e quindi valutato anche il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano e/o in lingua straniera sia generale che tecnica in assenza di interazione con l'insegnante.
- orali
- pratiche

- è stata utilizzata la modalità scritta valida per l'orale.

Frequenza

Generalmente le verifiche sono state svolte al termine di ogni unità didattica o scansione didattica importante.

- in ciascun periodo valutativo tutti gli insegnanti hanno raccolto più due/tre valutazioni per essere in grado di determinare l'andamento medio degli apprendimenti
- Tutti gli insegnanti hanno raccolto lo stesso numero di valutazioni scritte ed orali per ciascuno studente, salvi i casi in cui hanno ritenuto motivatamente (soprattutto a fronte di necessità di recupero) di verificare uno studente più del resto della classe.

Ciascun Docente ha effettuato il numero di verifiche che precisa nella propria Relazione Finale.

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: è precisata da ciascun Docente nella propria Relazione Finale;
- delle verifiche scritte: è precisata da ciascun Docente nella propria Relazione Finale.

Tipologie utilizzate

- sono precisate da ciascun Docente nella propria Relazione Finale.

3.10 - Valutazione

Tecniche valutative: monitoraggio, misurazione e valutazione

Monitoraggio informale durante le attività didattiche con feedback correttivo in tempo reale: Non ha dato luogo a valutazioni (assegnazione di livelli) ufficiali, intendendo come tali quelle registrate e documentate.

Misurazione formativa di solito al termine delle attività e/o unità didattiche con eventuali recuperi / rinforzi: ha assegnato un livello, non definitivo, migliorabile con il proseguire dell'apprendimento. Ha indotto a riflettere sull'apprendimento fin lì avvenuto e in corso e sui suoi perché e come.

Valutazione sommativa (al termine del percorso curricolare): ha assegnato un livello finale poi riportato sulla certificazione conclusiva.

Criteri e decimi

I criteri e i livelli di misurazione e/o di valutazione e le relative griglie sono stati collegiali nel senso

- decisi dai Dipartimenti Disciplinari materia per materia
- recepiti dal Collegio dei Docenti e quindi dal POF
- recepiti dal Consiglio di Classe e da questo adattati alla realtà della Classe

per evitare la discrezionalità arbitraria dei singoli Docenti e sono stati pre-esplicitati agli studenti.

Al termine dei quadrimestri i criteri di valutazione sono stati modificati verso l'alto o verso il basso in base a considerazioni educative e comportamentali di fondo.

Al termine dei quadrimestri si è provveduto ad individuare i livelli di conseguimento delle

competenze e capacità comportamentali e cognitive, livelli sui quali le abilità dell'alunno sono state conclusivamente e complessivamente collocate.

La valutazione ha eliminato impressioni soggettive: non è stata la traduzione in numeri di impressioni personali.

La valutazione non è mai stata casuale.

La valutazione è stata tempestiva per evitare il sedimentarsi di problemi di apprendimento e per consentire l'eventuale recupero o rinforzo.

L'errore è stato individuato, analizzato dal punto di vista cognitivo, corretto, recuperato, non stigmatizzato ma utilizzato accortamente per indurre l'apprendimento.

L'obiettivo ultimo del CdC è stato l'autovalutazione (sia dello studente che del docente) in cui l'errore è stato autoindividuato, autoanalizzato dal punto di vista cognitivo o, rispettivamente, professionale, autocorretto, autorecuperato, condiviso.

E' stato indispensabile un buon dialogo educativo tra insegnante e studente e che fosse centrale la chiarezza della comunicazione e della relazione insegnante-studente, soprattutto in sede valutativa: in caso contrario difficilmente avrebbero avuto luogo l'accettazione dei propri limiti, lo stimolo per migliorarli e l'autovalutazione.

Le Relazioni Finali dei Docenti possono aggiungere precisazioni disciplinari ai soprastanti criteri di valutazione collegiali.

Livelli minimi o livelli di sufficienza (6/10)

gli scostamenti in positivo o in negativo dal livello minimo sono stati valutati con i voti superiori al 6 e inferiori al 6, i cui descrittori sono di seguito riportati:

Materie	Livello minimo o livello di sufficienza (6/10)
Economia aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze (quantità di conoscenze apprese, comprensione dei concetti e dei loro dettagli) → concise, essenziali, semplici, per nuclei fondanti, per linee portanti degli argomenti/del programma, non dettagliati • Competenze linguistico-espressiva ed espositive (produzione scritta e orale, terminologia specifica delle materie, conoscenza dei significati e corrispondenza tra termine usato e significato attribuitogli) → Lente ma concentrate sul discorso - lessico non particolarmente ricco ma terminologia di base generalmente appropriata - Risponde in modo semplice e complessivamente corretto - A volte necessita riformulazioni della domanda • Competenze nel metodo di studio (organizzazione dell'apprendimento e capacità di risolvere i problemi posti) → Accettabili: studio/lavoro caratterizzato da metodo abbastanza accurato - esiti accettabili con qualche aiuto - svolge con regolarità i compiti importanti o di base - si limita a svolgere i compiti importanti o di base • Competenze applicative Si serve delle conoscenze per operare in situazioni semplici o famigliari o frequenti o di routine o prevedibili o consuete procedendo in modo accettabilmente coerente e concludendo in modo lento e schematico
Economia e finanza pubblica	
Matematica	
Diritto	

Materie	Livello minimo o livello di sufficienza (6/10)
Francese	<ul style="list-style-type: none"> • Risposte a domande aperte, o testi su traccia - Comprensione dei punti essenziali o del senso generale - Nella risposta organizza gli elementi in modo ripetitivo del testo e senza rielaborazione - L'informazione è sufficiente - Le argomentazioni non sono personali, ma abbastanza chiare - Discorso abbastanza coerente, sufficiente organizzazione interna, lessico essenziale, sintassi semplice ed elementare, alcuni errori grammaticali e lessicali • Orale - Conoscenza degli elementi essenziali - Esposizione abbastanza organica con argomentazioni sufficientemente chiare anche se non sempre personali - Espressione e lessico semplici ma corretti - Pronuncia generalmente corretta - Comunicazione è comprensibile
	<u>Requisiti Minimi nel secondo biennio e nel quinto anno</u>

Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Ricezione orale - comprende parzialmente le informazioni richieste con qualche ripetizione - individua comunque il significato globale e gli elementi essenziali del messaggio • Comprensione scritta - comprende il significato generale del testo e parte delle informazioni esplicite - sa operare qualche inferenza • Interazione e produzione orale - si esprime con pronuncia abbastanza corretta, ma commette errori che talvolta possono compromettere la comunicazione - usa gli elementi formali della lingua e il lessico in modo parzialmente corretto - sostiene l'interazione anche se in modo piuttosto meccanico con frasi complete ma generalmente isolate • Produzione scritta - alcuni errori grammaticali non impediscono la comprensione - lessico non sempre appropriato - qualche errore di ortografia - discorso coerente ma limitato a frasi tendenzialmente isolate con scarsi collegamenti - testo mancante di uno/due elementi richiesti dalla traccia - impostazione non completa o non corretta in uno/due elementi
---------	--

Materie	Livello minimo o livello di sufficienza (6/10)
Storia	<p style="text-align: center;"><u>Scritti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del contenuto alla consegna • completezza del contenuto • capacità di rielaborare quanto studiato • Organizzazione dello scritto coerente • Proprietà lessicale • Correttezza ortografica e morfosintattica <p style="text-align: center;"><u>Orali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio • Acquisizione dei contenuti • Rielaborazione personale dei contenuti • capacità di problematizzare • Impegno • attenzione • partecipazione

Materie	Livello minimo o livello di sufficienza (6/10)
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • espone in modo sintetico, sufficientemente chiaro e lineare il contenuto, le tematiche principali e le caratteristiche strutturali del testo studiato, utilizzando una terminologia sufficientemente specifica • si esprime in lingua italiana in modo sufficientemente chiaro e corretto nei diversi ambiti comunicativi, scolastici e professionali • produce semplici testi scritti rispettando le caratteristiche delle varie tipologie e dei vari contesti comunicativi • formula argomentazioni e commenti coerenti, motivati e sufficientemente critici • possiede una sufficiente capacità di comprensione e di analisi di testi di varie tipologie • Per la valutazione degli scritti si rinvia ai descrittori di cui alle griglie approvate dal CdC

Materie	Livello minimo o livello di sufficienza (6/10)
Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> • qualità esecutiva • impegno • costruttività degli interventi • disponibilità verso i compagni • rispetto dell'ambiente di lavoro, delle regole specifiche • capacità motorio-sociali • auto ed eterovalutazione • consapevolezza delle proprie potenzialità • spirito di aggregazione • senso di appartenenza al gruppo-squadra • disponibilità a collaborare

Materie	Livello minimo o livello di sufficienza (6/10)
Religione	<ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione accettabili • conoscenze complessivamente sufficienti • individua gli elementi essenziali dei problemi

decimi e loro conversioni

Conversioni decimi ↔ ventesimi

Punteggio %	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
0%	NC / 00	0 / 20
10%	1 / 10	2 / 20
20%	2 / 10	4 / 20
30%	3 / 10	6 / 20
40%	4 / 10	8 / 20
50%	5 / 10	10 / 20
60%	6 / 10	12 / 20
70%	7 / 10	14 / 20
80%	8 / 10	16 / 20
90%	9 / 10	18 / 20
100%	10 / 10	20 / 20

Descrittori sintetici dei livelli	Decimi →	→ Ventesimi
Nulla	NC / 00	0 / 20
Quasi nulla	1 / 10	2 / 20
Molto scarso	2 / 10	4 / 20
Scarso	3 / 10	6 / 20
Gravemente insufficiente	4 / 10	8 / 20
Insufficiente	5 / 10	10 / 20
Sufficiente	6 / 10	12 / 20
Discreto	7 / 10	14 / 20
Buono	8 / 10	16 / 20
Ottimo	9 / 10	18 / 20
Eccellente	10 / 10	20 / 20

Decimi	Ventesimi d'Esame e Descrittore sintetico	Indicatori Nel Quadro Europeo dei Titoli di Studio (EQF) e nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFRL)
NC	00 / 20 giudizio sintetico: nullo Non fornisce elementi di valutazione	Livello 1 EQF Competenze non raggiunte
1	2 / 20 giudizio sintetico: quasi nullo	
2	4 / 20 giudizio sintetico: molto scarso	
3	6 / 20 giudizio sintetico: scarso	
4	8 / 20 giudizio sintetico: gravemente insufficiente	
5	10 / 20 giudizio sintetico: insufficiente	Livello 2 EQF Competenze di base A1 (principiante) CEFRL A2 (elementare) CEFRL
6	12 / 20 giudizio sintetico: sufficiente	
7	14 / 20 giudizio sintetico: discreto	Livello 3 EQF Competenze intermedie basse B1 (intermedio basso) CEFRL Livello 3 EQF Competenze intermedie alte B2 (intermedio alto) CEFRL
8	16 / 20 giudizio sintetico: buono	
9	18 / 20 giudizio sintetico: ottimo	C1 (avanzato) CEFRL Livello 4 EQF Competenze avanzate C2 (perfezionamento) CEFRL
10	20 / 20 giudizio sintetico: eccellente	

3.11 - Attività di recupero degli apprendimenti non sufficienti

Sono state attività ordinarie e permanenti della docenza con l'obiettivo prioritario di far acquisire tutte le conoscenze e le competenze svolte.

Tecniche di recupero utilizzate e osservazioni

tecniche di recupero	Materie
Autorecupero pomeridiano da parte degli studenti con verifica scritta anche di più ore sull'intero programma da recuperare	Economia e finanza pubblica - Storia - Diritto -
Autorecupero pomeridiano da parte degli studenti con verifica orale anche di più ore sull'intero programma da recuperare nel caso di non superamento della prova di recupero scritta	Economia e finanza pubblica - Storia - Diritto - Religione
Esercitazioni individuali	Matematica - Storia - Inglese - Scienze Motorie e Sportive
Esercitazioni di gruppo	Storia - Scienze Motorie e Sportive
Esercitazioni a coppie	Storia - Inglese - Scienze Motorie e Sportive
Recupero curricolare in itinere	Economia aziendale - Matematica - Storia - Inglese - Francese
Eventuali corsi di recupero extracurricolari suppletivi	
Analisi dei compiti scritti e riflessioni sugli errori con successive esercitazioni di miglioramento	Italiano -
Riflessioni sul metodo di studio e sul miglioramento della sua efficacia	Economia e finanza pubblica - Italiano - Diritto -
Attività dei gruppi sportivi	
Attività promozionali e di preparazione a gare o tornei organizzati dall'UST	Scienze Motorie e Sportive
Gare d'istituto	Scienze Motorie e Sportive

Ciascun Docente precisa le proprie osservazioni nella propria relazione Finale.

3.12 - attività extracurricolari integrative

Accompagnatori	Iniziativa	Luogo/Destinazione
V. Pozzato	Gita sulla neve	Piancavallo
E. Rossi	PMI Day	Zennaro Legnami s.r.l di Porto Viro
V. Pozzato	Attività sportive integrative: Orienteering	Porto Viro
V. Pozzato	Attività sportive integrative: Calcio a cinque	Rovigo
V. Pozzato	Attività sportive integrative: Pallavolo	Rovigo
Studenti a titolo personale	Orientamento verso l'Università di Rovigo	Rovigo
Studenti a titolo personale	Orientamento verso l'Università di Padova	Padova
/	Presentazione del corso di laurea in Scienze Infermieristiche	ITE di Porto Viro
/	Mediazione linguistica e culturale CIELS di Padova	ITE
/	Presentazione dell'ITS	ITE di Porto Viro
/	Metodo per la relazione sull'alternanza scuola-lavoro - Dottoressa Bonato	ITE di Porto Viro

Il CdC ha deliberato che ciascuno studente maggiorenne

- potesse recarsi ad un massimo di tre eventi orientativi di suo interesse
- non accompagnato
- consegnando il certificato di frequenza al rientro in modo da evitare ore di assenza o ore di assenza non giustificate.

Tuttavia, di fronte alle scorrettezze nell'uso dei permessi sopra indicati, gli stessi sono stati revocati.

4 - RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

RELAZIONE FINALE
SUL CORSO DI DIRITTO
NELLA CLASSE 5^A AFM - ITE

Docente: RUGGERO Maurizio

PREMESSA E PRECISAZIONI PRELIMINARI

Premetto che ho preso servizio ai primi di ottobre, perdendo le ore di settembre; preciso che a causa della mancata conoscenza della classe ho avuto delle difficoltà iniziali nel relazionarmi con gli studenti, apparsi fin dall'inizio apatici e disinteressati. Successivamente sono venuto a conoscenza delle problematiche della classe che si trascinano dagli anni precedenti e che hanno influito notevolmente nell'attività didattica.

TEMPI / DURATA DEL CORSO

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	101
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	59
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	50
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	4
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	4
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	1
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l'8 giugno	3
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	1
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	2

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

ABILITA', COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

Lo studente

- si orienta nella struttura della Costituzione
- accede alla normativa costituzionale e la utilizza con metodi tecnici
- è consapevole della cittadinanza come aspetto della propria identità
- riconosce le strutture e i presupposti/i principi portanti della convivenza democratica
- si relaziona e partecipa in modo consapevole, pertinente, propositivo e costruttivo
- riconosce ed interpreta le tendenze della convivenza sociale nei suoi livelli locali, nazionale e globale anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, tra cui quello aziendale/lavorativo
- è consapevole della necessità di condividere le regole e di rispettarle una volta condivise
- riconosce come fondamentale il proprio ruolo di cittadino nella difesa e nel miglioramento della democrazia partecipativa

CONOSCENZE ACQUISITE

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE E ARGOMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - CENNI DI EVOLUZIONE COSTITUZIONALE		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. Monarchia assoluta e sue prerogative : criterio personalistico - rex legibus solibus - cittadino come suddito - 2. Evoluzione in stato di polizia dal greco politéia "cura della polis" 3. Monarchia costituzionale pura - forma di governo monarchico- costituzionale 4. Monarchia parlamentare - regno di Sardegna e Statuto Albertino come forma di governo costituzionale pura 5. Principali modifiche fasciste al carattere leberale dello Statuto Albertino - accentramento dei poteri - leggi fascistissime - leggi razziali 6. Fine del fascismo - governo Badoglio - Repubblica Sociale Italiana - 25 Aprile ritirata dei tedeschi. 7. 2 Giugno 1946 referendum istituzionale 8. Costituzione della Repubblica Italiana -caratteri della Costituzione	ottobre	2

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE E ARGOMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - PARLAMENTO		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. Art 55 cost. bicameralismo perfetto - imperfetto- monocameralismo 2. Parlamento in seduta comune - funzioni riguardanti il PdR e funzioni elettive 3. Art. 60 cost. durata, modifica del 1963 - ratio - 4. Sistema elettorale - proporzionale - maggioritario - collegi uninominali e plurinominali - sistema italiano - soglie di sbarramento. 5. Art. 65 cost. cause tassative di ineleggibilità ed incompatibilità -(legge Severino) 6. Art. 51 cost. - art. 66 verifica dei poteri - art. 67 divieto di mandato imperativo 7. Art. 68 cost. insindacabilità 8. Organizzazione del Parlamento art 64 - 63 - funzioni di polizia all'interno del parlamento - ufficio di presidenza - 9. Gruppi parlamentari art 72 - procedimento ordinario - limiti alle commissioni parlamentari 10. Art 82 commissioni d'inchiesta 11. Art 64 maggioranze parlamentari - maggioranze speciali per l'elezione del PdR e l'approvazione di leggi costituzionali 12. Art 83 - art 90 13. Funzioni di controllo e di indirizzo politico	Ottobre/Novembre	9

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE E ARGOMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - GOVERNO		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. Art. 92 - organo costituzionale complesso - legge 215/2004 sul conflitto di interessi 2. Art 95 - attività di coordinamento, controllo e indirizzo del Presidente del Consiglio 3. Art 96 responsabilità penale dei membri dell'esecutivo - tribunale dei ministri - responsabilità politica 4. Formazione e crisi di governo	Dic/Gen	5

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE E ARGOMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - CORTE COSTITUZIONALE		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. Organo di chiusura del sistema costituzionale - art 137 2. Art 135 indipendenza - ratio legis 3. Art 134 - giudizi di legittimità costituzionale - sui conflitti di attribuzione - sui reati presidenziali 4. Art. 136 - sentenze di accoglimento - rigetto - inammissibilità pronunce interpretative	Dic	5

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE E ARGOMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - STATO SOCIALE		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. il sistema di sicurezza sociale - previdenza sociale - tutela della salute - assistenza sociale	gennaio	3

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE E ARGOMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AZIENDA SIMULATA: STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE AZIENDALE GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. Origini del diritto commerciale internazionale - lex mercatoria - crisi del 1929 - new deal - accordi di Bretton Woods - organismi internazionali - processo di internazionalizzazione delle imprese - le imprese internazionali e multinazionale - globalizzazione economica - regole transnazionali - diritto sovranazionale ed internazionale -disciplina dei contratti internazionali - -ostacoli ed incentivi alla globalizzazione - 2. Approfondimento sulla tematica relativa al diritto sovranazionale ed alla limitazione della sovranità degli stati nazionali- approfondimento sul tema sui contratti internazionali nel settore del commercio: legge applicabile, foro competente, volontà negoziale delle parti, trattati internazionali. Diritto internazionale privato (D.i.P.)- Convenzione di Roma - Convenzione di Vienna - Convenzione di New York 3. civil law e common law - forme di acquisizione della clientela internazionale mediante piattaforme multimediali “ SEO (search engine ottimizzazioni) SEM (search engine marcheting) - SMM (social media marketing)- DEM (direct mail marketing)	Febbraio/marzo	13

ARGOMENTO DISCIPLINARE E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - MAGISTRATURA

Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. Processo civile - principi costituzionali art 24/25/111 cost. Parti- Giudice - principi - competenza per materia e territorio - processo di cognizione - esecuzione - cautelare - doppio grado + ricorso per Cassazione - procedura di esecuzione forzata. 2. Processo penale, principi costituzionali: orientamento liberale - orientamento personalistico - orientamento solidaristico. Sistema accusatorio - sistema inquisitorio 3. Processo amministrativo		

ARGOMENTO DISCIPLINARE E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. Ruolo - Elezione - prerogative -Atti -	Gen	2

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Gestione della disciplina comportamentale individuale e di gruppo presupposto per l'acquisizione delle competenze nello studio e nel lavoro - Lezione / spiegazione interattiva -
Lezione frontale interattiva strutturata con stesura di appunti e/o scalette e/o mappe concettuali e/o utilizzo <i>in itinere</i> delle tipologie di verifica formativa e/o di strumenti multimediali - Scoperta guidata da domande su testo
Tecnica didattica per la veicolazione delle conoscenze e competenze di cittadinanza proprie degli articoli della <i>Costituzione della Repubblica Italiana</i> : definizione di Costituzione; familiarizzazione con la sua struttura; lettura ragionata, parafrasi parola per parola mantenendo il senso tecnico dell'articolo, analisi ed elencazione dei principi costituzionali contenuti nell'articolo, commento tecnico distinto dal commento personale, sempre posticipato quest'ultimo alla comprensione tecnica e libero
Raccordi interdisciplinari in CdC

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ Libro di testo
- ✓ Diapositive
- ✓ Lavagna
- ✓ Fotocopie integrative
- ✓ Appunti redatti degli studenti

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- orale;
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano sia generale che tecnico in assenza di interazione con l'insegnante;

Frequenza

- n. 3 orali nell'anno scolastico
- n. 6 scritti nell'anno scolastico / n. 1 per gli studenti con obbligo di recupero

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti; una o due ore in caso di recupero
- delle verifiche scritte: un'ora.

Tipologie utilizzate

<u>MODALIT A' DI VERIFICA</u>	<u>TIPOLOGIA DI VERIFICA</u>
Orale	Colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta -
scritto	Individuazione e correzione di errori -
scritto	Quesiti a risposta aperta - Domande a scelta multipla

VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

1 - autorecupero mediante studio individuale
--

Osservazioni sull'efficacia degli interventi di recupero

- l'obiettivo prioritario è stato che ciascuno potesse presentarsi alla Commissione d'Esame con tutto il programma appreso e verificato e valutato

15 maggio 2019

Il Docente
Prof. Maurizio Ruggero

I Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE
SUL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE
NELLA CLASSE 5^A AFM

Docente: SECCHIERO SANDRO

TEMPI

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	272
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	248
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	204
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 15 maggio e il 7 giugno	10
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 15 maggio e il 5 giugno	4
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	4

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE E FORMATIVE REALIZZATE

CONOSCENZE

- conoscere le operazioni di gestione delle imprese industriali;
- conoscere in modo approfondito il bilancio di esercizio e i principi fondamentali del reddito fiscale di impresa;
- conoscere gli strumenti informativi contabili ed extracontabili: analisi di bilancio per indici; contabilità dei costi, programmazione e controllo di gestione; rendiconto finanziario;
- saper costruire un bilancio con dati a scelta;
- conoscere gli strumenti di programmazione e pianificazione strategica
- conoscere le politiche di mercato e marketing;
- conoscere i principali prodotti finanziari e il loro utilizzo; le tecniche di reporting con il supporto informatico
- rendicontazione ambientale e sociale

CAPACITÀ

- saper operare tra le varie operazioni di gestione delle imprese industriali nel rispetto della normativa civilistica e fiscale;
- saper leggere un bilancio e farne un'analisi per indici;
- saper redigere un rendiconto finanziario
- saper impostare semplici problemi di costo del prodotto e di calcolo di convenienza economica;
- saper costruire un bilancio con alcuni dati vincolati;
- delineare i processi di pianificazione e programmazione;
- elaborare piani di marketing ed effettuare ricerche e proposte in relazione alle situazioni finanziarie;
- confrontare bilanci sociali e ambientali

CONOSCENZE

UNITA' DIDATTICA 1: Comunicazione economico-finanziaria, socio-ambientale, fiscalità d'impresa

CONOSCENZE

- il bilancio di esercizio, l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci
- normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali
- Nell'organizzare i percorsi di apprendimento il docente contestualizza la disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali, e con esercitazioni con dati a scelta
- Il bilancio d'esercizio
- La funzione informativa del bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio

- I criteri di valutazione
- La relazione sulla gestione
- Il controllo contabile

COMPETENZE

- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nei documenti di bilancio e nella certificazione di revisione
- Interpretare la normativa fiscale e la dichiarazione dei redditi d'impresa
- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il conto economico riclassificato

ABILITÀ

- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nei documenti di bilancio e nella certificazione di revisione
- Interpretare la normativa fiscale e la dichiarazione dei redditi d'impresa
- Gli indici di bilancio
- Analisi della redditività
- Analisi della produttività
- Analisi patrimoniale
- Analisi finanziaria
- Coordinamento indici di bilancio
- Flussi finanziari e flussi economici
- Fonti e impieghi
- Rendiconto finanziario
- Variazioni del PCN
- Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e li liquidità

Specificamente con riferimento al testo in uso sono state svolte le seguenti unità:

MODULO 1

- unità 1: contabilità generale
- unità 2: bilanci aziendali e revisione legale dei conti
- unità 3: analisi per indici
- unità 4: analisi per flussi

MODULO 2

- Unità 1: imposizione fiscale in ambito aziendale

UNITA' DIDATTICA 2: Bilancio socio-ambientale
--

COMPETENZE

- rendicontazione ambientale e sociale d'impresa
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

CONOSCENZE

- conoscere, leggere commentare il bilancio socio ambientale e le sue articolazioni

ABILITÀ

- confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati

Specificamente con riferimento al testo in uso sono state svolte le seguenti unità:

MODULO 1

- unità 5 : analisi del bilancio socio ambientale

UNITA' DIDATTICA 3: Contabilità Gestionale, Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
--

COMPETENZE

- Metodi di calcolo dei costi, direct costing e full costing
- accettazione di nuovi ordini, mix produttivi, make or buy e break even analysis
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- **business plan**
- La pianificazione aziendale
- Il business plan
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I budget settoriali: degli investimenti, finanziario, economico, patrimoniale
- L'analisi degli scostamenti
- **Il reporting**

CONOSCENZE

- il sistema informativo direzionale; oggetto e scopi della contabilità gestionale
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo
- conoscere le tecniche di reporting e scegliere le più appropriate

ABILITÀ

- Saper effettuare scelte aziendali in relazione alla produzione di nuovi prodotti, nuovi ambienti economici e strutturali
- Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati
- costruire business plan
- predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari

Specificamente con riferimento al testo in uso sono state svolte le seguenti unità:

MODULO 1: Contabilità gestionale

- unità 1 : metodi di calcolo dei costi
- unità 2 : costi e scelte aziendali
- unità 3: analisi per indici
- unità 4 : analisi per flussi

MODULO 2 strategie, pianificazione e programmazione aziendale

- Unità 2 : pianificazione e controllo di gestione
- Unità 3: il business plan

UNITA' DIDATTICA 4: Business plan e Marketing plan
--

COMPETENZE

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

CONOSCENZE

- Conoscere i piani di marketing delle differenti aziende e le politiche di mercato

ABILITA'

- elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda

UNITA' DIDATTICA 5: **Prodotti bancari e finanziari**

COMPETENZE E CONOSCENZE

- conoscere i finanziamenti a breve e a medio lungo termine nelle diverse caratteristiche e funzioni

ABILITA'

- effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie

Specificamente con riferimento al testo in uso sono stati seguiti i seguenti dettagli:

MODULO 1 : Imprese bancarie: prodotti e servizi bancari per le imprese

- unità 1 : finanziamenti a breve termine
- unità 2 : fianziamenti a medio e lungo termine

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Discussione guidata
- Lavori individuali

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Astolfi Barale Ricci - *Entriamo in Azienda OGGI 3* Tomo 1 - 2 - 3 Ed. Tramontana

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- orale;
- scritta: esercizi applicativi, domande a risposta aperta, domande a scelta multipla, simulazioni d'esame

Frequenza

- n. 5/6 orali nell'anno scolastico
- n. 5/6 scritti nell'anno scolastico / n. 1 per gli studenti con obbligo di recupero
- n. 5 prove simulazione esame di Stato

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti; una o due ore in caso di recupero
- delle verifiche scritte : tre ore.
- Simulazione seconda prova: cinque ore

VALUTAZIONE

V. parte generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Studio domestico con possibilità di chiarimenti in classe

15 maggio 2019

il Docente
Prof. Sandro Secchiero

I Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE
SUL CORSO DI ECONOMIA POLITICA E FINANZA PUBBLICA
NELLA CLASSE 5^A AFM ITE

Docente: Guido Smanio

PREMESSA E PRECISAZIONI PRELIMINARI

- ✓ le scelte contenute nel programma svolto di economia e finanza pubblica sono state condizionate dalla (ovvia) necessità di agganciare i saperi scolastici con la realtà e con lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; pertanto sono stati tralasciati tutti gli aspetti teorici ed astratti fini a se stessi, considerati dal docente non utili e demotivanti per gli studenti;
- ✓ Nel quadro dell'aggancio dei saperi scolastici con lo sviluppo delle competenze lavorative, il programma svolto di economia è stato condizionato dall'alternanza scuola-lavoro in azienda simulata: è stata ritenuta indiscutibile la necessità di utilizzare le conoscenze economiche per aumentare la consapevolezza tecnica delle forme di mercato, dell'analisi della competitività e della concorrenzialità aziendali, di aspetti dell'organizzazione interna alle aziende, quali il magazzino, la logistica, i trasporti, i rischi di cambio, il marketing e altri più oltre dettagliati;
- ✓ La classe ha continuità didattica dall'inizio del primo anno fino al termine del quinto anno; tuttavia, le resistenze di alquanti studenti verso l'impegno nello studio hanno purtroppo impedito di trarre da questa continuità i maggiori vantaggi possibili in termini di occasioni formative, di metodi, di rafforzamento dell'autonomia e della responsabilità operative; questo è il maggior rammarico del docente;
- ✓ nell'arco della continuità didattica quinquennale il docente e gli studenti hanno instaurato una relazione educativo-didattica caratterizzata dalla preferenza per l'interazione diretta (senza la mediazione del libro di testo) e dal ragionamento guidato da schede riassuntive pre-didattizzate dall'insegnante o da mappe concettuali strutturate in aula; gli studenti preferiscono predisporre i loro propri personali materiali durante l'attività d'aula sotto forma di appunti poi sistemati in fase di studio e non corretti dal docente, bensì riordinati e autocorretti responsabilmente da ciascuno studente, nonostante qualcuno tuttora pecchi sotto questi ultimi profili
- ✓ gli studenti sono stati abituati a non eccedere nel ricorrere alle conferme del docente durante le prove scritte e a dimostrare sicurezza ed autonomia: gli studenti sono ripetutamente informati che questo comportamento va evitato durante le prove scritte d'esame
- ✓ gli studenti sono altresì stati abituati a gestire e rispettare i tempi di lavoro durante le prove scritte
- ✓ nonostante l'indirizzo di studi, una serie di vicende ha indotto gli studenti ad accumulare demotivazione nei confronti dell'economia aziendale e ad essere particolarmente disimpegnati in questo campo, che invece è caratterizzante e professionalizzante; per questo, come docente di economia generale, ho preferito limitare gli argomenti di finanza pubblica e aumentare quelli aziendali nell'intento di rinforzare le conoscenze e le competenze degli studenti in questo ambito, di dare una mano al collega di economia aziendale e di contribuire a sviluppare competenze imprenditoriali mediante il progetto di azienda simulata, conclusosi positivamente nonostante i livelli di partenza della classe, giunta quasi tutta alla finale nazionale
- ✓ è stato ampliato durante l'attività didattica il ricorso all'analisi di testi e documenti economici, allo studio di casi aziendali pratici e alle simulazioni aziendali nell'intento di contribuire alla lettura e comprensione dei testi e delle situazioni tecniche, tra cui la seconda prova d'esame.

TEMPI / DURATA DEL CORSO - ECONOMIA POLITICA E FINANZA PUBBLICA

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	101
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	81
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	60
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	13
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	6
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico	2
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l'8 giugno	8
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	4
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	0

Introduzione alla finanza pubblica e suo inquadramento economico - funzione anticiclica	Metà settembre - metà novembre
Gestione del magazzino	Prima metà di dicembre
Logistica e trasporti	Da metà dicembre a metà gennaio
Analisi della concorrenza e delle forme di mercato	Seconda metà di gennaio
Pianificazione del marketing	Febbraio
Rischio di cambio	Fine febbraio
Stato sociale	Aprile
Finanza pubblica dell'UE	Prima metà di maggio
IRAP e IRES	Seconda metà di maggio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Nelle tabelle seguenti

- la prima colonna elenca le conoscenze acquisite dagli studenti con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su;
- la seconda colonna elenca le competenze acquisite dagli studenti con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su.

<p><u>Argomento interdisciplinare e argomento di Cittadinanza e Costituzione</u> <u>Organizzazione dello Stato</u> <u>Introduzione alla finanza pubblica e suo inquadramento economico:</u> <u>definizione - soggetti - strumenti - funzioni - sistema economico misto</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Definizione</u> 2. <u>Soggetti</u> attivi e passivi - collettività e suoi livelli sovranazionale, statale e locali - Enti Pubblici - concetto di sovranità economica 3. <u>Strumenti</u>: definizioni di entrata pubblica - spesa pubblica - bilancio pubblico - saldi di bilancio in avanzo, in pareggio e in disavanzo - debito pubblico - somiglianze e differenze tra disavanzo e debito pubblico - collegamento tra saldo in disavanzo e debito pubblico 4. <u>Funzioni/scopi - servizi pubblici / Pubblica Amministrazione</u>: definizione 5. <u>Funzioni/scopi - funzione anticiclica / di stabilizzazione dello sviluppo economico</u>: definizione 6. <u>Funzioni/scopi - funzione redistributiva del reddito/del PIL e Stato Sociale</u>: definizione 7. <u>Inquadramento della finanza pubblica nell'economia generale e nel sistema economico misto</u>: economia: ripasso della definizione - PIL o reddito nazionale: definizione, equazione Keynesiana del reddito e sua analisi - flussi degli Enti Pubblici - sistema economico misto e suoi settori pubblico (o economia pubblica), privato (o mercato) e terzo settore con definizioni, somiglianze, differenze e collegamenti - principi costituzionali sul sistema economico misto (<i>Costituzione della Repubblica Italiana</i> articoli 41 e 42 comma 1: lettura ragionata, parafrasi, analisi, commento tecnico) 8. Inefficienze del mercato e opportunità dell'intervento finanziario pubblico: servizi pubblici puri o essenziali o istituzionali - esternalità - sostentamento primario dei meno abbienti - inefficienze concorrenziali e monopoli - asimmetrie informative - limiti della spesa pubblica assistenziale e intervento del terzo settore 	<ul style="list-style-type: none"> • è consapevole della propria posizione giuridica attiva e passiva nei confronti della finanza pubblica • è consapevole dell'incidenza delle entrate e delle spese pubbliche sul reddito dei micro operatori economici • è consapevole della non gratuità/dell'onerosità finanziaria dei servizi pubblici e della necessità di finanziare la PA • riconosce le ragioni, i vantaggi e i limiti dell'intervento finanziario pubblico nell'economia di mercato • collega le risorse circolanti nell'economia di mercato con il prelievo tributario e con la spesa pubblica • collega i limiti della spesa pubblica assistenziale con le possibilità offerte dal terzo settore del sistema economico misto • colloca la finanza pubblica nel sistema costituzionale e nel sistema economico misto
<p><u>Argomento interdisciplinare e argomento di Cittadinanza e Costituzione</u> <u>Organizzazione dello Stato</u> <u>Finanza pubblica:</u> <u>funzione anticiclica / di stabilizzazione dello sviluppo economico</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Sviluppo economico/del PIL e fluttuazioni cicliche - meccanismi congiunturali espansivo e recessivo - moltiplicatore positivo e negativo e acceleratore/deceleratore e loro collegamenti la spesa pubblica - politica economica in funzione anticiclica (definizione) - - meccanismi congiunturali espansivo e recessivo e applicazione delle manovre fiscali - politica economica: definizione generale - politica fiscale o di bilancio: definizione - politica monetaria: definizione - politica del lavoro: definizione - politica dei redditi: definizione - politica industriale: definizione - politica infrastrutturale: definizione - politica sociale: definizione - regolamentazione e deregolamentazione aziendale: definizione - <i>policy mix</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • è consapevole del ruolo degli Enti Pubblici nel contrasto alla povertà • è consapevole che le politiche economiche sono presupposti portanti della convivenza democratica • è consapevole delle inefficienze dell'economia di mercato e della conseguente necessità delle politiche economiche e degli interventi pubblici • è consapevole che le politiche economiche sono diritti costituzionali dei cittadini • riconosce, distingue e collega le diverse politiche economiche • riconosce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e istituzionali
<p><u>Argomento interdisciplinare e argomento di Cittadinanza e Costituzione</u> <u>Organizzazione dello Stato</u> <u>Finanza pubblica:</u> <u>funzione redistributiva del PIL e Stato Sociale</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Stato Sociale: definizione a memoria 2. distribuzione del PIL sul(l'economia di) mercato e suoi meccanismi; vantaggi e svantaggi della distribuzione di mercato - redistribuzione del reddito nazionale da parte dello Stato e suoi meccanismi - Stato Sociale come strumento di solidarietà socio-economica e di contrasto alla povertà 3. definizioni e confronti tra assistenza sociale, previdenza sociale, tutela della salute o assistenza sanitaria, assicurazioni sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • è consapevole del ruolo che il sistema pubblico di protezione sociale svolge nell'organizzazione della convivenza • è responsabile verso il proprio futuro previdenziale ed assicurativo • è consapevole

Finanza pubblica dello Stato Sociale

1. principi costituzionali dell'articolo 38 della Costituzione e dell'articolo 32 comma 1 della Costituzione (lettura ragionata - parafrasi - analisi - commento tecnico sullo Stato Sociale)
2. Definizione di Stato Sociale
3. Enti e servizi sociali (Comune - Regione - INPS e sua sussidiarietà verticale - INAIL - SSN e sua sussidiarietà verticale)
4. sussidiarietà orizzontale nell'assistenza sociale privata - Definizioni somiglianze e differenze tra assistenza pubblica e assistenza privata
5. **INPS** - prosecuzione della formazione introdotta dalla Formatrice Esterna dell'INPS
 - a. Definizioni somiglianze e differenze tra assistenza (pubblica e privata) e previdenza (pubblica e privata)
 - b. collegamenti tra previdenza pubblica e privata (integrativa della previdenza pubblica)
 - c. ripartizione e capitalizzazione dei contributi
 - d. cenno alle tabelle INPS di calcolo dei contributi
 - e. Obbligatorietà dei contributi INPS
 - f. entrate previdenziali e spese previdenziali e saldo del bilancio previdenziale
 - g. Gestioni previdenziali
 - h. attività ispettiva
 - i. recupero coattivo dei contributi evasi
 - j. alcune prestazioni INPS: pensione di vecchiaia - pensione di anzianità - pensione anticipata - pensione ai superstiti - pensione di invalidità civile - pensione di inabilità - invalidità ordinaria - disoccupazione involontaria - cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria - assegno per il nucleo familiare - indennità e assegno di maternità - indennità per congedo parentale - indennità di malattia - pensione a quota 100
6. **INAIL**
 - a. principi costituzionali dell'articolo 38 commi 1, 2 e 4, dell'articolo 35 commi 1 e 2 e dell'articolo 32 comma 1 della Costituzione
 - b. infortunio sul lavoro: definizione - infortunio in itinere - doveri del dipendente infortunato e del suo datore di lavoro - doveri del lavoratore autonomo infortunato
 - c. malattia professionale: definizione - sistema misto (tabellare ed extratabellare) - doveri del dipendente ammalato e del suo datore di lavoro e del medico - doveri del lavoratore autonomo infortunato
 - d. indennità per inabilità temporanea
 - e. indennità per danno permanente
 - f. prestazioni sanitarie
 - g. gestione del rapporto assicurativo da parte dell'INAIL: premi - automaticità e non automaticità delle prestazioni economiche - iniziative a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
7. **SSN** Servizio Sanitario Nazionale
 - a. definizione
 - b. struttura e programmazione: livello centrale o statale → livelli regionali → livelli locali delle ASL
 - c. entrate sanitarie
 - d. spese sanitarie
 - e. esenzioni dalla partecipazione alla spesa sanitaria (SSR del Veneto): reddito, età, disoccupazione, assegno sociale, patologia
8. **Assistenza sociale**
 - a. definizione di assistenza sociale
 - b. struttura e programmazione: livello centrale o statale → livelli regionali → livelli comunali o intercomunali
 - c. sussidiarietà verticale e orizzontale
 - d. entrate assistenziali
 - e. spese assistenziali
 - f. DSU ISEE
 - g. reddito di cittadinanza
 - h. pensione di cittadinanza
9. **Integrazione tra assistenza sanitaria e assistenza sociale**

- dell'interdipendenza pubblico-privato e individua le interrelazioni tra i soggetti che intervengono nell'assistenza e nella previdenza sociale
- è consapevole del dovere contributivo
 - interagisce consapevolmente con l'INPS, con l'INAIL, con il SSN e con gli uffici di assistenza sociale e contribuisce alla gestione degli adempimenti contributivi dei lavoratori sia autonomi che dipendenti nel rispetto delle procedure previste
 - collega assistenza, previdenza e assicurazioni pubbliche con le loro fonti di finanziamento (imposte - tasse - contributi)
 - è consapevole dei propri diritti e doveri nei confronti dello Stato Sociale e li rende operativi nel quadro delineato dei principi costituzionali
 - analizza il valore e i limiti delle soluzioni redistributive pubbliche, ponendo particolare attenzione alla loro validità in termini di efficienza, efficacia ed economicità dello Stato Sociale nonché in termini di sicurezza/di ordine pubblico economico e di tutela della persona
 - è consapevole dei valori

costituzionali sui quali si regge lo Stato Sociale e che esso è un diritto costituzionale dei cittadini

interdisciplinare e argomento di Cittadinanza e Costituzione
IRAP e IRES

1 IRES

A - struttura (soggetti passivi - periodo d'imposta - presupposto impositivo - base imponibile - aliquota - tassazione - liquidazione - versamento e riscossione - particolarità)

B - tassazione delle attività commerciali residenti

C - tassazione mediante regimi opzionali

D - tassazione della attività non commerciali residenti

E - tassazione dei contribuenti non residenti

2 IRAP

A - struttura (soggetti passivi - periodo d'imposta - presupposto impositivo - base imponibile - aliquota - tassazione - liquidazione - versamento e riscossione - particolarità)

B - deducibilità e indeducibilità dalla base imponibile IRAP

C - parziale deducibilità dell'IRAP

- determina il reddito d'impresa a fini fiscali ed è consapevole delle necessità di differenziare il trattamento tributario delle società di persone e delle società di capitali
- ricostruisce la struttura dell'IRES, calcola l'IRES, la dichiara e la versa, gestendone gli adempimenti
- ricostruisce la struttura dell'IRAP, calcola l'IRAP, la dichiara e la versa, gestendone gli adempimenti
- è consapevole del dovere tributario e delle sue ragioni
- confronta i due tipi di imposte e ne motiva la coesistenza all'interno del sistema tributario
- si serve delle categorie concettuali tecniche (soggetto attivo, soggetto passivo, periodo d'imposta, presupposto impositivo, base imponibile, aliquota, tassazione, liquidazione, versamento, ecc.) per inquadrare e delineare la struttura dei singoli tributi
- si rapporta consapevolmente con l'Agenzia delle Entrate

Argomento interdisciplinare e argomento di Cittadinanza e Costituzione
Unione Europea ed Eurozona

Finanza pubblica dell'Unione Europea: fondamenti

- UE: definizione - sovranazionalità dell'ente - principi di funzionamento: attribuzione, competenze esclusive, competenze concorrenti in sussidiarietà verticale, proporzionalità, fondi strutturali, criteri di convergenza e parametri dell'inflazione, del debito pubblico e del disavanzo e loro connessione con la stabilità dell'€, politiche anticicliche e redistributive
- Trattati economico-finanziari: CEE di Roma 1957 (mercato unico comune) - TUE di Maastricht 1992 (UEM - € - BCE e SEBC - politica monetaria comune - parametri economico-finanziaria) - PSC Amsterdam 1997 (limiti del disavanzo e del debito pubblico) - Bruxelles 2012 (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'UEM conosciuto come Fiscal Compact o Patto di bilancio)
- €zona e cenni fondamentali sulla politica monetaria comune: stabilità economica e finanziaria dell'€zona (eliminazione delle oscillazioni dei cambi valutari - stabilità dei prezzi - sostenibilità delle finanze pubbliche) - €sistema (BCE e SEBC e sistemi bancari nazionali) - emissione monetaria - TUR
- cenni fondamentali sulla politica fiscale: vincoli alle politiche di bilancio - equilibrio dei

- colloca la finanza pubblica locale e statale nel contesto della finanza pubblica comunitaria sovranazionale
- riconosce la validità dei principi comunitari relativi alla finanziaria pubblica sana e alla sicurezza economico-finanziaria dei cittadini degli Stati membri e coglie i problemi che la ostacolano
- riconosce ed interpreta le tendenze della finanza pubblica nei suoi livelli locali, nazionale e sovranazionale/comunitario anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, tra cui quello personale e quello aziendale/lavorativo
- è consapevole del rapporto tra sovranità economica statale e competenze economiche e finanziarie sovranazionali e della necessità di armonizzare le politiche fiscali e i bilanci nazionali
- inquadra il ruolo della finanza pubblica sovranazionale/comunitaria, individuandone la funzione di coordinamento ai fini dell'integrazione economica e finanziaria e valuta l'incidenza delle politiche sovranazionali sullo sviluppo e sull'equità socio-economiche nazionali e locali
- valuta la situazione debitoria pubblica italiana e la collega con il principio della sostenibilità del debito pubblico e con la vigilanza comunitaria sulla stabilità economico-finanziaria dell'€zona
- è consapevole del problema dell'equilibrio dei conti pubblici e del suo rapporto con lo sviluppo socio-economico
- è consapevole dell'importanza dell'IVA come tributo erariale e sovranazionale e della necessità della sua armonizzazione comunitaria

- | | |
|---|--|
| conti pubblici - armonizzazione dei sistemi tributari
• entrate dell'UE: IVA comunitaria - dazi doganali - prelievi agricoli - contributi sulla produzione dello zucchero - integrazioni statali
• spese dell'UE: politiche comuni - fondi strutturali - principi gestionali di attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità | |
|---|--|

Argomento interdisciplinare e argomento di Cittadinanza e Costituzione *Azienda simulata*
Forme di mercato

- | | |
|--|--|
| a. <u>concorrenza perfetta</u> : definizione - potere di mercato - numero e tipologia di aziende e di consumatori - livello di trasparenza informativa dei dati economici e finanziari - barriere all'ingresso nel mercato - caratteristiche dell'organizzazione aziendale - qualità dei prodotti - libertà di scelta dei consumatori e loro fidelizzazione - rapporto tra utilità e prezzo per i consumatori - profitti aziendali - livello di efficienza/inefficienza del mercato
b. <u>concorrenza monopolistica</u> : definizione - potere di mercato - numero e tipologia di aziende e di consumatori - livello di trasparenza informativa dei dati economici e finanziari - barriere all'ingresso nel mercato - caratteristiche dell'organizzazione aziendale - qualità dei prodotti - libertà di scelta dei consumatori e loro fidelizzazione - rapporto tra utilità e prezzo per i consumatori - profitti aziendali - livello di efficienza/inefficienza del mercato
c. <u>oligopolio</u> : definizione - potere di mercato - numero e tipologia di aziende e di consumatori - livello di trasparenza informativa dei dati economici e finanziari - barriere all'ingresso nel mercato - caratteristiche dell'organizzazione aziendale - qualità dei prodotti - libertà di scelta dei consumatori e loro fidelizzazione - rapporto tra utilità e prezzo per i consumatori - profitti aziendali - livello di efficienza/inefficienza del mercato
d. <u>cartello collusivo</u> : definizione - potere di mercato - numero e tipologia di aziende e di consumatori - livello di trasparenza informativa dei dati economici e finanziari - barriere all'ingresso nel mercato - caratteristiche dell'organizzazione aziendale - qualità dei prodotti - libertà di scelta dei consumatori e loro fidelizzazione - rapporto tra utilità e prezzo per i consumatori - profitti aziendali - livello di efficienza/inefficienza del mercato
e. <u>monopolio</u> : definizione - potere di mercato - numero e tipologia di aziende e di consumatori - livello di trasparenza informativa dei dati economici e finanziari - barriere all'ingresso nel mercato - caratteristiche dell'organizzazione aziendale - qualità dei prodotti - libertà di scelta dei consumatori e loro fidelizzazione - rapporto tra utilità e prezzo per i consumatori - profitti aziendali - livello di efficienza/inefficienza del mercato | • individua la forma di mercato in cui opera utilizzando i dati relativi a presenza/assenza di barriere d'ingresso, omogeneità/differenziazione del prodotto, unicità/differenziazione del prezzo, stabilità/oscillazioni del prezzo, elasticità/rigidità della quantità rispetto al prezzo, relazione tra prezzo di vendita e costo di produzione e trasparenza informativa |
|--|--|

Argomento interdisciplinare Azienda simulata > Magazzino, Logistica e Trasporti > Organizzazione e gestione del magazzino

- analizza, sceglie, decide, individua e definisce linee operative di gestione del magazzino dopo averne focalizzato le perdite di processo/i costi occulti e i costi finanziari
- è consapevole dei cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa del magazzino prodotti dalla tecnologia e dalle strategie di snellimento organizzativo e gestionale
- interpreta modelli, processi e flussi merceologici e informativi di magazzino
- individua le caratteristiche dei diversi modelli organizzativi del magazzino
- inquadra il sistema delle rilevazioni di magazzino prima di gestirle operativamente
- applica principi e strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione e per l'analisi dei risultati della gestione di magazzino

<u>Problemi</u>	<u>Interventi riorganizzativi</u>	<u>Risoluzione dei problemi</u>
<p align="center"><u>Costi non finanziari o occulti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> flussi intrecciati di merce stazionamento delle merci e prolungamento del tempo prima del carico inversioni di ordini richiesta di invio anticipato della bolla elettronica da parte del fornitore prenotazione di consegna spostamenti dei magazzinieri attraverso il magazzino rischiosi sotto il profilo della sicurezza e inutili sotto il profilo del valore aggiunto prodotti resi difettosi da operazioni di immagazzinamento eseguite in modo da danneggiare le merci manca di corrispondenza tra flusso documentale e flusso merce ingresso libero della merce trasporto intraziendale costi per il personale irreperibilità/ difficoltà di reperimento dei beni non adeguatamente collocati 	<p align="center"><u>Tecnologie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> esempi: radiofrequenze - controllo visivo mediante dispositivi di monitoraggio in tempo reale delle operazioni di immagazzinamento, prelievo e spedizione - WMS - logica batch programma informatico/operativo utilizzato per registrare i dati relativi ai flussi di merci in entrata nel e in uscita dal deposito aziendale è molto costosa cancella inefficienze e costi occulti rende competitiva l'azienda espande il volume d'affari e l'incasso di ricavi con cui coprire i costi <p align="center"><u>Snellimento del magazzino</u></p> <ul style="list-style-type: none"> esempi: JIT - WMS - Kanban - pull in un'ottica di miglioramento continuo e di sostenibilità l'azienda ristruttura i processi gestionali (flessibilità gestionale) delle merci in entrata, in stazionamento e in uscita in base a criteri di eliminazione degli sprechi di riduzione dei costi finanziari di riduzione dei costi occulti di semplificazione procedurale di aumento dell'efficienza del magazzino: l'azienda è capace di fare entrare e uscire materie prime, semilavorati e prodotti finiti dai suoi impianti. di aumento dell'efficacia del magazzino: l'entrata, il deposito e l'uscita delle merci contribuiscono a raggiungere obiettivi di redditività di competitività di concorrenzialità di qualità del processo: l'organizzazione e la gestione aziendali rispondono a criteri di efficienza, efficacia e redditività 	<p align="center"><u>Riduzione dei costi non finanziari o occulti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> pianificazione degli arrivi inserimento rapido mediante cattura automatica (lettura ottica) dei dati dalla bolla spunta fisica della merce su quantità già pre-caricate smistamento automatico razionalizzazione e velocizzazione del prelievo di merce dal magazzino mediante ottimizzazione dei percorsi e riduzione degli spostamenti coefficiente maggiore di selettività della merce (cioè percentuale di prodotti prelevati direttamente senza spostare altra merce) più efficiente la gestione degli ordini più efficiente la preparazione delle merci più efficiente la spedizione più efficiente la ricezione riorganizzazione e mappatura degli spazi acquisto di nuove infrastrutture per l'immagazzinamento coinvolgimento del personale di magazzino pianificazione del lavoro del magazzino il giorno prima selezionando gli ordini da evadere il giorno dopo aumento di produttività miglioramento del livello di sicurezza del lavoro
<p align="center"><u>Costi finanziari o palesi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> sovrapproduzione sulla base di analisi di mercato errate e/o senza considerare la domanda + costi non coperti da ricavi di vendita + scorte, che non sono mai evitabili nell'attività aziendale perché l'azienda non è in grado di prevedere la variabilità della domanda + costi di gestione del magazzino + giacenza: merce immagazzinata a lungo - rischi da 		<p align="center"><u>Riduzione dei costi finanziari o palesi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> produzione sulla base degli ordinativi costi pianificati e coperti da ricavi di vendita - scorte, che non sono mai evitabili nell'attività aziendale perché l'azienda non è in grado di prevedere la variabilità della domanda - costi di gestione del magazzino - giacenza e - rischi da giacenza

<p>giacenza: furti, danneggiamenti/beni difettosi, invendibilità delle scorte quanto più passa il tempo e avanza l'obsolescenza, immobilizzazione delle rimanenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • di qualità del prodotto: il bene o il servizio erogati hanno caratteristiche e proprietà capaci di soddisfare il cliente/il consumatore, inducendolo a pagare il prezzo 	
---	---	--

<p><u>Argomento interdisciplinare Azienda simulata > Magazzino, Logistica e Trasporti > Logistica e Trasporti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • collegamento tra logistica, trasporto e ampliamento dei mercati di approvvigionamento e di sbocco • logistica e trasporto nel quadro dell'internazionalizzazione/globalizzazione dei mercati • convergenza spazio-temporale (soprattutto UE-USA-Estremo Oriente) prodotta dalle tecnologie logistiche e di trasporto • distanza fisica vs distanza funzionale • rete dei trasporti e nodi di trasporto • linee o assi di trasporto • corridoi o direttrici di traffico • filiera o sistema dei trasporti • politica infrastrutturale pubblica + aziende private di spedizione e di trasporto tra cui i corrieri multinazionali • integrazione tra reti di trasporto internazionale e reti di trasporto locale • trasporto aereo: costi e benefici • trasporto marittimo: costi e benefici • trasporto terrestre: costi e benefici • trasporto ferroviario: costi e benefici • trasporto stradale: costi e benefici • sistemi di trasporto intermodale/integrato • containers • trasporto combinato • piattaforme logistiche di interscambio/intermodali e distribuzione commerciale con riduzione dei punti e dei tempi di giacenza - organizzazione <i>hub and spoke</i> (fulcro e raggio/raggiere) • conseguenze sull'azienda: informatizzazione e telematizzazione dei dati relativi alle vendite e conseguente digitalizzazione di tutte le funzioni aziendali - marketing digitale e commercio elettronico - gestione della catena distributiva e sue fasi procedurali - logistica inversa: definizione e sua gestione esternalizzata - vantaggi competitivi e concorrenziali della catena distributiva efficiente 	<ol style="list-style-type: none"> analizza, sceglie, decidi, individua e definisce linee operative di gestione logistica e dei trasporti individua i problemi logistici e di trasporto e ne definisce motivatamente le soluzioni è consapevole dei cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda prodotti dalla logistica e dai trasporti e dal confronto fra aree geografiche e culture dei sistemi economici locali, nazionali e globale interpreta modelli, processi e flussi informativi nei campi della logistica e dei trasporti individua le ripercussioni della geografia e dell'economia dei trasporti e della logistica sui diversi modelli organizzativi del magazzino e sulla sua evoluzione definisce strategie, programma, esegue il controllo di gestione e analizza i risultati della gestione di magazzino, della logistica e dei trasporti e li inquadra nella situazione aziendale generale, provvedendo di conseguenza
---	--

<p><u>Argomento interdisciplinare Azienda Simulata</u></p> <p><u>Pianificazione del marketing con costruzione del piano di marketing</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dati di partenza • identità aziendale: missione aziendale - valori aziendali - comunicazione aziendale • analisi BSC dei rendimenti attuali • analisi della situazione del mercato • analisi della situazione competitiva e concorrenziale mediante le matrici BCG, BSC, Porter e SWOT • analisi del ciclo di vita del prodotto • obiettivi di miglioramento competitivo • obiettivi di marketing 	<ul style="list-style-type: none"> • pianifica il marketing • capisce la situazione organizzativa e operativa dell'azienda • analizza, sceglie, decide, individua e definisce gli interventi organizzativi e le strategie operative di promozione e commercializzazione • definisce strategie, programma, esegue il controllo di gestione e analizza i risultati della gestione di marketing e li inquadra nella situazione aziendale generale, provvedendo di conseguenza di fronte ai risultati ottenuti e non ottenuti • distingue tra concorrenza e competitività e focalizza i loro collegamenti senza confondere i concetti tecnici • valuta il livello di competitività e di concorrenzialità aziendale in base ai parametri di Porter, BCG, BSC e SWOT • riconosce l'importanza degli indicatori di rendimento e la loro incidenza sulla focalizzazione delle strategie aziendali • imposta interventi di marketing generale, strategico e mirato (profilazione e segmentazione) • focalizza il comportamento dei consumatori • segmenta il mercato e vi posiziona i prodotti • struttura e gestisce una rete di vendita in base ai criteri di: analisi dei compiti del venditore - studio dei tempi di vendita e loro utilizzo razionale - valutazione dei metodi di vendita - selezione e addestramento dei venditori - piattaforma tecnologica di supporto ai venditori sul campo
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • strategie di segmentazione del mercato • posizionamento del prodotto • strategie 7P, 6C, mix - strategie pre-vendita -vendita - post-vendita • obiettivi economico-finanziari • realizzazione e controlli 	<ul style="list-style-type: none"> • distingue pubblicità, promozione e pubbliche relazioni • stabilisce i prezzi di vendita in base alle politiche di prezzo • è consapevole del fatto che, posto un obiettivo, per evitare che resti astratto bisogna organizzarne la realizzazione in modo sensato, ragionevole e sostenibile, specificando chi fa che cosa entro quando, controllando chi ha fatto che cosa entro quando e ri-tarando l'obiettivo iniziale a seconda degli scostamenti positivi o negativi che la sua realizzazione concreta ha rispetto alla sua programmazione preventiva • modifica gli interventi organizzativi e le strategie operative confrontandosi col contesto in cui opera
---	---

<p style="text-align: center;"><u>Argomento interdisciplinare Azienda Simulata</u></p> <p><u>Rischio di cambio valutario e sua gestione mediante i contratti forward</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione • apprezzamenti e deprezzamenti valutari nominali e reali e loro effetti sulle aziende importatrici ed esportatrici • gestione e copertura del rischio di cambio • esposizione al rischio di cambio • contratti <i>forward</i> • esposizione operativa 	<ul style="list-style-type: none"> • collabora nell'individuazione e nella gestione del rischio di cambio insito nei flussi commerciali internazionali
--	---

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Gestione della disciplina comportamentale individuale e di gruppo presupposto per l'acquisizione di competenze di altro tipo
Lezione frontale interattiva strutturata con stesura di appunti
Raccordi interdisciplinari in CdC su temi inerenti le competenze economiche
Scoperta guidata da domande su testo
Analisi e risoluzione di problemi e casi pratici mediante lavoro individuale, e/o a coppie e/o di gruppo
Coppie e/o gruppi di lavoro cooperativo e strutturato con monitoraggio in itinere e conferma finale da parte dell'insegnante di fronte alla classe
Attività pratica con formalizzazione teorica conclusiva
(Simulazioni di) casi/contesti reali caratterizzati da organizzazione e processi propri e con situazioni-problema da comprendere e risolvere
Tecnica didattica per la veicolazione delle conoscenze e competenze di cittadinanza proprie degli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana: lettura ragionata, parafrasi parola per parola mantenendo il senso tecnico dell'articolo, analisi ed elencazione dei principi costituzionali contenuti nell'articolo, commento tecnico distinto dal commento personale, sempre posticipato quest'ultimo alla comprensione tecnica e libero
Osservazione della realtà e sua riconduzione alle categorie esplicative tecniche (induzione) - applicazione delle categorie esplicative tecniche alla realtà e vederne le corrispondenze e gli scostamenti
Uso di articoli come fonti di casi pratici reali e attuali

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo
- materiale integrativo stampato o fotocopiato
- materiale integrativo tratto dalla rete telematica

VERIFICHE SVOLTE

FREQUENZA

Economia e Finanza Pubblica	
Primo trimestre	n. 1 orale per ciascuno studente
	n. 3 scritti per ciascuno studente
	n. 1 scritto/orale di recupero per gli studenti non sufficienti
Secondo pentamestre	n. 3 orali per ciascuno studente
	n. 5 scritti per ciascuno studente
	n. 0 scritto/orale di recupero per gli studenti non sufficienti

DURATA MASSIMA

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti;
- delle verifiche scritte: una o due ore;
- delle verifiche di recupero: non meno di un'ora

TIPOLOGIE

MODALITA' DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI VERIFICA
Orale	Colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta
orale	Esposizione ed applicazione delle conoscenze teoriche
Scritto	Lettura, comprensione e analisi di testo tecnico
scritto	Domande aperte con limite di righe utilizzabili per la risposta
scritto	Esercizio di definizione e confronto di concetti tecnici
Scritto-pratico	Risoluzione di casi pratici

VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Autorecupero pomeridiano da parte degli studenti con verifica scritta e/o orale anche di più ore sull'intero programma da recuperare

Osservazioni sull'efficacia degli interventi di recupero

- l'obiettivo prioritario è stato far studiare tutto il programma svolto
- non sono stati organizzati interventi di recupero extracurricolari perché la motivazione della non sufficienza risiedeva non già nella necessità di prolungare i tempi e l'assistenza personalizzata a studenti con difficoltà cognitive o di metodo, bensì nell'inadeguatezza dell'impegno e dell'autoresponsabilizzazione; in questi casi la modalità di recupero è stata l'autorecupero dell'intero programma svolto con verifica finale
- durante le ore di recupero si è ritenuto opportuno nei confronti degli studenti in regola con l'apprendimento e delle loro famiglie diversificare le attività: gli allievi insufficienti hanno cercato di recuperare i loro problemi, ma non a spese della crescita culturale e dell'acquisizione di saperi nuovi da parte degli studenti in pari con l'apprendimento, i quali si sono dedicati ad altre attività formative
- ulteriore conseguenza degli ultimi due punti è che sono stati infrequenti i momenti di recupero diversi da quelli obbligatori per delibera del Collegio dei Docenti (gennaio e giugno/agosto);

15 maggio 2019

Il Docente _____

I Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE
SUL CORSO DI LINGUA FRANCESE
NELLA CLASSE 5^A AFM - ITE

Docente: DE VITA MARIA

TEMPI / DURATA DEL CORSO

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	98
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	88
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	50
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	14
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	4
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	6
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e il 9 giugno	5
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	4
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	1

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

Conoscenze	Competenze	Periodo di svolgimento
<p style="text-align: center;">La logistique et les transports</p> <ul style="list-style-type: none"> • La livraison de la marchandise • Les documents accompagnant la marchandise • Les Incoterms • Les réclamations 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e sostenere una conversazione telefonica relativa alla trasmissione di un ordine, alla modalità di consegna della merce, ad un eventuale reclamo • Comprendere e spiegare le espressioni e il lessico della logistica e della consegna • Relazionare sui documenti che accompagnano la merce • Comprendere e spiegare cosa sono gli Incoterms 	Settembre/ottobre
<p style="text-align: center;">Les banques</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les banques et les opérations bancaires • Les règlements internationaux 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare di cosa si occupano le banche • Comprendere e spiegare i metodi di pagamento del commercio internazionale 	Novembre/dicembre
<p style="text-align: center;">Aggiornamento CV e lettera di accompagnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare il proprio CV 	Dicembre

<p>L'Europe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les grandes étapes de la construction européenne • Les symboles de l'UE • Les institutions de l'Union européenne 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e spiegare l'organizzazione dell'UE, di cosa si occupa e quali sono le principali istituzioni 	Gennaio/febbraio
<p>La République Française</p> <ul style="list-style-type: none"> • La France de l'après-guerre • La IV République • La décolonisation • Les institutions de la V République • La crise de 1968 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il contesto storico, l'evoluzione delle istituzioni francesi dalla seconda guerra mondiale ai giorni nostri • Spiegare le caratteristiche istituzionali della V Repubblica • Comprendere e spiegare le cause della crisi del '68 	Marzo/aprile
<p>La mondialisation</p> <ul style="list-style-type: none"> • Définition du mot "mondialisation" • Les opinions sur la mondialisation • L'émergence des nouveaux géants concurrentiels • Causes et conséquences des délocalisations 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e spiegare la definizione di globalizzazione • Relazionare sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Comprendere e descrivere le cause e le conseguenze delle delocalizzazioni • Esporre ricerche su aziende francesi che hanno delocalizzato 	Maggio/giugno

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione frontale
Scoperta guidata da domande su testo
Attività di comprensione con testi da completare
Domande e conversazione in lingua su argomenti trattati
Lavoro di ricerca individuale o a coppie

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ Libro di testo: "La nouvelle Entreprise", di C. Caputo, G. Schiavi, T. Ruggiero Boella. G Fleury. Ed. Petrini
- ✓ Materiale fornito a integrazione tratto da Internet e da altri testi scolastici

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- orale;
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in francese sia generale che tecnico in assenza di interazione con l'insegnante;

Frequenza

- n. 4/5 orali nell'anno scolastico
- n. 5 scritti nell'anno scolastico / n. 6 per gli studenti con obbligo di recupero

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti;
- delle verifiche scritte : un'ora.

Tipologie utilizzate

<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>TIPOLOGIA DI VERIFICA</u>
Orale	Colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta
orale	Relazione su argomento assegnato
scritto	Esercizi di comprensione
scritto	Quesiti a risposta aperta

VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

1 - Studio domestico con possibilità di chiarimenti in classe
2 - Recupero curricolare nel mese di gennaio e successiva verifica scritta

Osservazioni sull'efficienza e l'efficacia degli interventi di recupero

- l'obiettivo prioritario è stato che ciascuno potesse presentarsi alla Commissione d'Esame con tutto il programma appreso e verificato e valutato;
- Gli interventi di recupero proposti hanno dato risultati insufficienti.

15 maggio 2019

Il Docente _____

I Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE
SUL CORSO DI LINGUA INGLESE
NELLA CLASSE 5^A AFM - ITSE

Docente: ARIANNA CANTELLI

TEMPI / DURATA DEL CORSO

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	99
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	77
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	49
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	11
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	4
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	2
Totale ore didattica da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l'8 giugno	6
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	4
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	1

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

ABILITA', COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

Nel corso del 5° anno gli alunni hanno lavorato per consolidare il livello B1/B2 (intermedio basso/alto) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue, e per approfondire l'apprendimento della micro lingua del settore economico aziendale in modalità CLIL, avviandosi all'esame di stato.

- ✓ Comprensione orale: comprendere gli elementi principali di testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti specifici del settore aziendale.
- ✓ Comprensione scritta: capire testi scritti, anche pagine web, articoli di giornale, tabelle su argomenti relativi al settore aziendale e ad elementi di civiltà
- ✓ Interazione orale: rispondere a domande aperte in ambito aziendale.
- ✓ Produzione orale: descrivere processi e situazioni, esponendo con il supporto di presentazioni in Power Point. Esprimersi su argomenti di tipo economico-aziendale e di civiltà
- ✓ Produzione scritta: scrivere testi/relazioni semplici e coerenti, o rispondere a domande aperte su argomenti noti di ambito aziendale.

Gran parte degli argomenti svolti sono stati affrontati in CLIL con gli insegnanti delle materie d'indirizzo e a livello pluridisciplinare e includendo attività di cittadinanza e costituzione.

CONOSCENZE ACQUISITE

- Dal libro di testo in adozione al terzo anno: *"In Business"* di Bentini, ed. Longman

1.1. SEZIONE: BUSINESS THEORY	
1.2. UNITS 3-7-8-9	
1.2.1.1 Conoscenze	(i) Competenze
<p>U.7 Marketing and advertising</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marketing p. 108 • Market research p. 109 • Il marketing mix p. 110-111 • Online marketing p. 113 • Pubblicità e il suo potere p. 115-116 • Fiere p. 117 <p>U.8 Green Economy</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commercio equo-solidale p. 126-127 • Microfinanza, p. 128-129 • Aziende sostenibili (scheda) <p>U.9 Globalisation</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è la globalizzazione p. 142 • Vantaggi e svantaggi p. 143 • Globalizzazione economica p. 144 • Outsourcing e offshoring p. 145 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare cosa sono le ricerche di mercato; il marketing mix con le quattro P, vantaggi del web marketing • individuare informazioni specifiche da pagine web su fiere commerciale, viral marketing e guerilla marketing • comprendere e spiegare che cos'è il commercio equosolidale, come è iniziato, l'importanza del marchio • comprendere testi orali e scritti sulla microfinanza nei paesi poveri. • Esporre ricerca su esempi di aziende sostenibili • comprendere articoli su globalizzazione ed i suoi vari aspetti • esporre una breve relazione sulla globalizzazione economica e una ricerca su aziende globalizzate
1.3. SEZIONE: PROFILI CULTURALI	
1.4. UNIT 5-6	
1.4.1.1 Conoscenze	(i) Competenze
<p>U.5 Government and politics</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il governo britannico p. 362 • Il governo statunitense p. 364 • Partiti politici in UK e USA p. 366 • L'Organizzazione dell'UE p. 368 • Cosa fa l'Unione Europea p. 370 • Stato sociale (Welfare State) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e spiegare le differenze tra la struttura governativa-politica britannica e americana ed i relativi partiti politici • Comprendere e spiegare l'organizzazione dell'UE, di cosa si occupa e le forze centrifughe all'interno di essa • Esporre ricerca su istituzioni europee • Esempi di welfare in UK e USA
1.4.1.2 Conoscenze	(i) Competenze
<p>U.6 Society</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato sociale (Welfare State) p. 384 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere cos'è lo Stato Sociale • Esempi di Welfare in UK e USA
1.5. SEZIONE: BUSINESS COMMUNICATION	
Unit 2	
1.5.1.1 Conoscenze	(i) Competenze
<p>U. 2 Europass Curriculum Vitae</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare il proprio Europass CV

- *Dal libro di testo di economia aziendale di 5°:*
- Studio di un caso aziendale in CLIL: GUNA SPA, con informazioni su azienda tratte dal sito internet della Guna International.
- *Dal libro di testo consigliato al 4° anno: "Compact First for Schools" ed. Cambridge U. P.*
- Unit 2: *Exploring the World*
- Unit 3: *The entertainment industry*

Ciascuna unit ha sviluppato le competenze di lettura (reading) e *Use of English*, scrittura (writing), ascolto (listening), grammatica (grammar) e lessico (vocabulary) richieste per la preparazione alla certificazione linguistica liv. B2 del QCER.e alla prova INVALSI prevista per la classe quinta.

Si sono svolte anche tutte le esercitazioni online proposte dall'INVALSI in preparazione delle prove stesse svoltesi a marzo, e anche attività individualizzate di Reading, Grammar, e Listening di liv. A2/B1 in aula informatica, per gli alunni con difficoltà e lacune nella lingua standard.

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione frontale
Scoperta guidata da domande su testo e da ricerche in internet
Attività di comprensione con testi da completare
Domande e conversazione in lingua su argomenti trattati
Lavoro di ricerca individuale e lavoro a coppie

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ **Testi in adozione:**
 - In Business* di Bentini, ed. Longman, con CD audio e CD-Rom
- ✓ **:Compact:** First for Schools, ed. Cambridge U. P
- ✓
- ✓ Ampliamenti/approfondimenti da Internet e da altri testi

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- orale;
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in inglese sia generale che tecnico in assenza di interazione con l'insegnante.

Frequenza

- n. 4-5 orali nell'anno scolastico
- n. 5 scritti nell'anno scolastico / n.6 scritti per gli alunni con recupero a gennaio

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti;
- delle verifiche scritte : un'ora.

Tipologie utilizzate

MODALITA' DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI VERIFICA
Orale	Colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta
orale	Relazione su argomento assegnato
scritto	Esercizi di comprensione
scritto	Quesiti a risposta aperta

VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

1 - Studio domestico con possibilità di chiarimenti in classe
2 - Recupero curricolare nel mese di gennaio e successiva verifica

Osservazioni sull'efficacia degli interventi di recupero

- l'obiettivo prioritario è stato che ciascuno potesse presentarsi alla Commissione d'Esame con tutto il programma appreso e verificato e valutato;

15 maggio 2019

Il Docente _____

I Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE
SUL CORSO DI ITALIANO
NELLA CLASSE 5^A AFM - ITE

Docente: Elisa Rossi

PRECISAZIONI PRELIMINARI

Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe ha lavorato ad analisi e produzioni testuali afferenti alla nuova tipologia B dell'Esame di Stato, sono state illustrate ed approfondite le caratteristiche tipiche del testo argomentativo (tesi, argomentazioni) e nelle simulazioni di prima prova e nelle verifiche scritte sono state proposte tracce aderenti a tale tipologia, talvolta elaborate dalla docente, talvolta proposte dal Miur.

ELENCO SINTETICO DEI TESTI (per i brani tratti da romanzi si fornisce il riferimento al libro di testo)

- G. Verga:

“Rosso Malpelo”

“La lupa”

“I Malavoglia” T5, p. 195

“La roba”.

“Mastro don Gesualdo” T10, p. 227

- Il Decadentismo europeo:

Baudelaire, Perdita d'aureola, da “Lo spleen di Parigi” (p. 271).

Baudelaire, “L'albatro”.

Oscar Wilde, “Il ritratto di Dorian Grey” T2, p. 322; T3, p. 325.

- Giovanni Pascoli:

La poetica del fanciullino T1, p.418.

“X Agosto”

“Temporale”

“Novembre”

“Il gelsomino notturno”

- Gabriele d'Annunzio:

“La pioggia nel pineto”

“Nella belletta”.

I romanzi: “Il piacere” T1, p. 351.

“Le vergini delle rocce” T3, p. 365, righe 34-76 e 85-101.

- il Manifesto del futurismo del 1909, T1, p. 519.

- Sergio Corazzini: “Desolazione del povero poeta sentimentale”

- Guido Gozzano: “Invernale”.

- Clemente Rebora: “Viatico”.

- Italo Svevo: “La coscienza di Zeno” T5, p. 653; T7, p. 667; T9, p. 683.

- Luigi Pirandello: la poetica dell'Umorismo T1, p. 711.

“Ciaula scopre la luna”

“Il treno ha fischiato”

“Il fu Mattia Pascal” T 5, p. 748; T6 p. 756

“Uno, nessuno, centomila” T8, p. 771

- Giuseppe Ungaretti:

“Veglia”;

“Sono una creatura”;

“I fiumi”;

“San Martino del Carso”;

“Mattina”;

“Soldati”.

- Eugenio Montale:

“I limoni”;

“Non chiederci la parola”;

“Meriggiare pallido e assorto”;

“Spesso il male di vivere ho incontrato”;

“Cigola la carrucola del pozzo”.

“Non recidere, forbice, quel volto”

- “La casa dei doganieri”.
 “Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale.”
 - **Quasimodo**: “Ed è subito sera”.
 - **Saba**: “Goal”.

TEMPI / DURATA DEL CORSO DI ITALIANO

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	136
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	114
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	73
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	19
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	19
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	3
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l'8 giugno	18
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	2
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	0

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

ABILITA', COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

1. Riconoscere le linee essenziali della storia della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi ed autori fondamentali.
2. Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase complessa, lessico ed esercitare parallelamente, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali e scritte.
3. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici.
4. Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche ben definite.
5. Redigere testi di varie tipologie (analisi testuali, riassunti e sintesi, testi argomentativi, testi espositivi)
6. Attingere informazioni dai dizionari e da altre fonti della lingua.
7. Raccogliere e strutturare informazioni.
8. Produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni e per diversi destinatari.
9. Stendere appunti in rapporto al contenuto e al contesto.
10. Saper scrivere il curriculum vitae in formato europeo e una lettera di presentazione.

CONOSCENZE ACQUISITE

CURRICULUM VITAE E LETTERA DI PRESENTAZIONE		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. Caratteristiche del curriculum vitae in formato europeo 2. Caratteristiche della lettera di presentazione: linguaggio, registro, contenuti.	maggio	4

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
<ol style="list-style-type: none"> 1. G.Verga: vita, la poetica verista. "Rosso Malpelo" "La lupa" "I Malavoglia" (la trama, i temi, i personaggi) lettura di passi scelti (T5, p. 195) "La roba". "Mastro don Gesualdo" (la trama, i temi, i personaggi) lettura di passi scelti (T10, p. 227) 2. Il Decadentismo europeo: i poeti maledetti francesi e la perdita dell'aureola ne "Lo spleen di Parigi" di Baudelaire (Perdita d'aureola, p. 271). "L'albatro" di Baudelaire. "il ritratto di Dorian Grey" di Oscar Wilde (T2, p. 322, T3, p. 325) 3. Giovanni Pascoli: le vicende biografiche, la poetica del fanciullino (T1, p.418). "X Agosto" "Temporale" "Novembre" "il gelsomino notturno" 4. Gabriele d'Annunzio la vita e la poetica (estetismo e panismo) "La pioggia nel pineto" "Nella belletta". I romanzi: "Il piacere" (T1, p. 351) , "Le vergini delle rocce" e il programma politico del superuomo (T3, p. 365, righe 34-76 e 85-101). 5. Le avanguardie: il futurismo; il Manifesto del futurismo del 1909 (T1, p. 519). 6. Il Crepuscolarismo: elementi caratterizzanti Sergio Corazzini: "Desolazione del povero poeta sentimentale" Guido Gozzano: "Invernale". 7. I Vociani: elementi caratterizzanti. Clemente Rebora: "Viatico". 8. Italo Svevo: "La coscienza di Zeno": la trama, i temi, i personaggi. Lettura passi scelti (T5, p. 653; T7, p. 667; T9, p. 683). 9. Luigi Pirandello: la vita e la poetica dell'Umorismo (T1, p. 711). Le novelle: "Ciaula scopre la luna" e "Il treno ha fischiato" I romanzi: "Il fu Mattia Pascal" lettura passi scelti (T 5, p. 748; T6 p. 756) e "Uno, nessuno, centomila"(T8, p. 771) 10. Giuseppe Ungaretti: la poetica e l'esperienza della prima guerra mondiale. Da "L'allegria": 	settembre- maggio	72

<p>“Veglia”; “Sono una creatura”; “I fiumi”; “San Martino del Carso”; “Mattina”; “Soldati”.</p> <p>11. Eugenio Montale: la poetica del correlativo oggettivo.</p> <p>12. Da “Ossi di seppia”: “I limoni”; “Non chiederci la parola”; “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Cigola la carrucola del pozzo”. Da “Le occasioni”: “Non recidere, forbice, quel volto” “La casa dei doganieri”. Da “Satura” “Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale.</p> <p>13. L’Ermetismo: “Ed è subito sera” di Quasimodo.</p> <p>14. Saba: “Goal”.</p>		
---	--	--

TIPOLOGIE TESTUALI DELL’ESAME DI STATO		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. La tipologia A: gli elementi peculiari del testo narrativo e del testo poetico, le figure retoriche, l’analisi metrica e stilistica. 2. La tipologia B: il testo argomentativo, la tesi e le argomentazioni, come analizzare un testo argomentativo e come scriverlo. 3. La tipologia C: la riflessione di carattere espositivo-argomentativo.	settembre- maggio	15

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione frontale
Lezione dialogica
Visione interviste agli scrittori

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria, "L'attualità della letteratura", vol. 3.1 e 3.2, Paravia.
- Utilizzo di ausili multimediali e audiovisivi;
- utilizzo di materiali fotocopiati forniti dall'insegnante.

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- orale;
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano sia generale che tecnico in assenza di interazione con l'insegnante.

Frequenza

- n. 4 orali nell'anno scolastico
- n. 7 scritti nell'anno scolastico / n. 8 per gli studenti con obbligo di recupero

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti.
- delle verifiche scritte: cinque ore (simulazioni della prima prova d'esame)
- Una o due ore per i recuperi.

Tipologie utilizzate

MODALITA' DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI VERIFICA
Orale	Domande relative al programma svolto di letteratura
orale	Domande relative a testi letti e analizzati in classe
scritto	Simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato
scritto	Verifiche con domande aperte
scritto	Analisi del testo

VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

- 1 - Analisi testuali con ripasso delle figure retoriche.
- 2- Esposizione della struttura di un testo argomentativo e lettura e analisi di testi esemplificativi.

Osservazioni sull'efficienza e l'efficacia degli interventi di recupero

1. l'obiettivo prioritario è stato che ciascuno potesse presentarsi alla Commissione d'Esame con tutto il programma appreso e verificato e valutato.

15 maggio 2019

Il Docente _____

I Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE
SUL CORSO DI MATEMATICA APPLICATA
NELLA CLASSE 5^A AFM - ITE

Docente: MAGRINI ALBERTO

PREMESSA E PRECISAZIONI PRELIMINARI

La classe è stata assunta dal sottoscritto docente in quest'anno scolastico e pertanto, nel corso del triennio, non vi è stata continuità didattica riguardo la disciplina di Matematica in quanto negli anni terzo e quarto è stata seguita dalla Prof.ssa Mantovan Eleonora.

L'inizio dell'anno scolastico è stato dedicato ad un breve ripasso di alcuni argomenti svolti nella classe precedente (studio di funzioni), ma in molteplici occasioni durante l'intero anno sono stati fatti richiami ed integrazioni alle conoscenze di base propedeutiche alla trattazione degli argomenti specifici del quinto anno di studi.

L'interesse manifestato dalla classe allo svolgimento dell'attività didattica ed al dialogo educativo è parso complessivamente accettabile anche se solo alcuni allievi si sono distinti per costante partecipazione e progressione nell'apprendimento ottenendo buoni risultati, mentre la maggioranza della classe, pur conseguendo valori complessivamente positivi in termini di profitto, ha evidenziato un livello di attenzione e di studio non sempre costante e a volte superficiale, spesso finalizzato per lo più alle verifiche.

TEMPI / DURATA DEL CORSO DI MATEMATICA

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	99
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi + attività connesse alla prova INVALSI)	82
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	62
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	16
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	4
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	4
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l'8 giugno	5
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	5
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	-

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

ABILITA' E CAPACITA' ACQUISITE

- calcolare l'interesse e il montante relativo ad un capitale in cap. semplice e composta;
- risolvere problemi inversi in capitalizzazione composta;
- calcolare i tassi frazionati;
- calcolare il montante ed il valore attuale di una rendita;
- risolvere semplici problemi inversi sulle rendite;
- calcolare il valore attuale di una rendita perpetua;
- saper redigere un piano di ammortamento italiano e francese.;
- saper rappresentare graficamente in un sistema di assi cartesiani una funzione economica e saperne individuare i punti caratteristici;
- saper determinare l'ottimo per funzione di tipo economico;
- classificare i diversi tipi di problemi di scelta;
- risolvere i problemi di scelta con effetti immediati con il metodo idoneo;
- impostare e risolvere il problema delle scorte di magazzino;
- risolvere i problemi di scelta con effetti differiti con il criterio dell'attualizzazione;
- saper determinare l'onere medio annuo in un investimento industriale;
- operare nello spazio a tre dimensioni;
- calcolare i massimi e i minimi relativi di una funzione di due variabili;
- calcolare i massimi e minimi vincolati di una funzione di due variabili;

- risolvere semplici problemi di matematica applicata all'economia in due variabili;

COMPETENZE ACQUISITE

- modellizzazione e risoluzione di problemi di matematica finanziaria.
- individuare strategie appropriate per risolvere problemi di natura economica.
- utilizzare le tecniche dell'analisi, integrate dalle rappresentazioni grafiche per funzioni in una variabile.
- utilizzare le tecniche dell'analisi, integrate dalle rappresentazioni grafiche per funzioni in due variabili.

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE: Contabilità analitico-gestionale		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
I costi. Costi fissi. Costi variabili. Il ricavo. Il profitto. Il grafico delle funzioni costo, ricavo, profitto nel caso di rette e parabole con vincoli di segno e vincoli tecnici. Il punto di equilibrio economico (break-even point). Determinazione del massimo profitto nel caso di variabile discreta.	novembre	5

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE: Magazzino, logistica, trasporti		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
Il problema delle scorte di magazzino. Il modello semplificato del magazzino. Il costo per le ordinazioni, il costo del magazzinaggio, il costo complessivo di acquisto (esclusa la trattazione di problemi con sconti per costo della merce). La formalizzazione del problema con la determinazione del costo minimo, del numero delle ordinazioni, della periodicità e la rappresentazione grafica della funzione costo.	Novembre- dicembre	4

ARGOMENTO DISCIPLINARE: Elementi di matematica finanziaria: la capitalizzazione e lo sconto		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
Le operazioni finanziarie. La capitalizzazione semplice. La capitalizzazione composta. Il calcolo del montante, capitale, tasso, tempo. I tassi equivalenti. I tassi nominali convertibili.	settembre -ottobre	7

ARGOMENTO DISCIPLINARE Rendite, ammortamenti		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
Il concetto di rendita. Il calcolo del montante di una rendita posticipata Il valore attuale di una rendita posticipata. Rendite perpetue. Problemi sulle rendite: la ricerca della rata. Il rimborso di un prestito: ammortamento italiano a quote costanti di capitale, ammortamento francese a rate costanti.	ottobre	6

ARGOMENTO DISCIPLINARE: Funzioni reali di due variabili e l'economia		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
Disequazioni in due incognite e i loro sistemi. La geometria cartesiana dello spazio: coordinate cartesiane nello spazio. Equazione generale di un piano (senza determinazione dell'equazione). Posizioni particolari di un piano Funzioni di due variabili. Il dominio di una funzione in due variabili e la sua determinazione. Le derivate parziali (con esclusione del differenziale di una funzione). Derivate successive. Massimi e minimi relativi: definizione e la loro determinazione con il metodo delle derivate. Massimi e minimi vincolati: definizione e loro determinazione con il metodo della sostituzione e dei moltiplicatori di Lagrange. Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni. La determinazione del massimo profitto. La combinazione ottima dei fattori di produzione. Il consumatore e la funzione dell'utilità.	febbraio-maggio	25

ARGOMENTO DISCIPLINARE: Problemi di scelta in condizioni di certezza		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
La ricerca operativa e le sue fasi. I problemi di scelta nel caso continuo. I problemi di scelta nel caso discreto. Il problema delle scorte di magazzino (esclusa la trattazione di problemi con sconti per costo della merce). La scelta tra più alternative in caso di costi o profitti (problemi di minimo o di massimo) con determinazione degli intervalli di convenienza.	novembre-dicembre	6

ARGOMENTO DISCIPLINARE: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
Il criterio dell'attualizzazione. Onere medio annuo.	gennaio	4

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione / spiegazione frontale
Lezione / spiegazione interattiva
Scoperta guidata / Osservazione guidata
Scoperta guidata da domande su testo
Esercizi svolti in classe dall'insegnante
Esercizi svolti dagli alunni alla lavagna
Analisi e risoluzione di problemi e casi pratici mediante lavoro individuale, e/o a coppie
Simulazioni di contesti reali con situazioni-problema da comprendere e risolvere
Uso degli strumenti informatici e telematici e/o multimediali
Esercitazioni in classe e/o a casa
Lezioni di recupero in itinere

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ Libro di testo
- ✓ Lavagna
- ✓ Esercizi ed esercitazioni
- ✓ Appunti redatti degli studenti
- ✓ Laboratorio di informatica

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- ✓ orale;
- ✓ scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano sia generale che tecnico in assenza di interazione con l'insegnante;

Frequenza

- ✓ n. 4 orali nell'anno scolastico (1 primo periodo + 2 secondo periodo)
- ✓ n. 4 scritti nell'anno scolastico (2 primo periodo + 3 secondo periodo)/ n. 1 per gli studenti con obbligo di recupero

Durata massima

- ✓ delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti
- ✓ delle verifiche scritte : un'ora.

Tipologie utilizzate

<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>TIPOLOGIA DI VERIFICA</u>
Orale	Colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta
orale	Esposizione (con o senza applicazione) delle conoscenze teoriche
scritto	Quesiti a risposta aperta
scritto	Domande a scelta multipla

VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

1 - Recupero curricolare durante il mese di gennaio 2019
2 - Studio domestico

Osservazioni sull'efficacia degli interventi di recupero

- l'obiettivo prioritario è stato che ciascuno potesse presentarsi alla Commissione d'Esame con tutto il programma appreso e verificato e valutato;

15 maggio 2019

Il Docente _____

I Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE
SUL CORSO DI RELIGIONE
NELLA CLASSE 5^A AFM - ITE

Docente: Diego Quaglia

TEMPI / DURATA DEL CORSO

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	32
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	25
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	22
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	1
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	2
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	0
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l'8 giugno	3
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	1
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	0

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

ABILITA', COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

- Collaborare e partecipare: interagire all'interno del gruppo-classe comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità e gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

- confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea

- Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale

CONOSCENZE ACQUISITE

1: La religiosità in D'Annunzio:

1 - Saggio di Piero Bargellini "Cristo, il bellissimo nemico"

2 - "Laus Vitae"

3 - Ode "Per i marinai morti in Cina"

4 - "Contemplazione della morte"

2: Analisi di alcune tematiche di morale cristiana:

1 - La pena di morte (con visione dei films "Dead man walking" e "The life of David Gale")

2 - L'eutanasia

3 - La clonazione (con visione del film "The island").

4 - Fede e pratica religiosa

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

- Lezione / spiegazione frontale
- Lezione / spiegazione interattiva
- Scoperta guidata

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Appunti presi durante la spiegazione del docente
- Materiale audiovisivo (film)

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- orale;
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano sia generale che tecnico in assenza di interazione con l'insegnante;

Frequenza

- n. 2 orali nell'anno scolastico
- n. 2 scritti nell'anno scolastico

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti; una o due ore in caso di recupero
- delle verifiche scritte : un'ora.

Tipologie utilizzate

- per l'orale: esposizione dell'argomento in modo autonomo o guidato;
- per lo scritto: testo argomentativo

VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Verifiche orali programmate

15 maggio 2019

Il Docente

I Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE
SUL CORSO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
NELLA CLASSE 5^A AFM - ITE

Docente: VALENTINA POZZATO

TEMPI / DURATA DEL CORSO

Totale ore	57
------------	----

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Percezione di sé e completamento dello sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative - attività in ambiente naturale	<p>Conoscere gli effetti positivi che nel lungo periodo l'attività fisica e sportiva potrà determinare</p> <p>Conoscere il territorio e le sue caratteristiche</p>	<p>Aver consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva</p> <p>Saper programmare e condurre un'attività motoria finalizzata, e saper organizzare ed applicare percorsi motori/ sportivi</p> <p>Trasferire e applicare metodi di allenamento</p> <p>Tutelare l'ambiente dove svolgerà l'attività ludica o sportiva in vari ambiti</p>	<p>Conoscenza del corpo nello spazio e nel tempo</p> <p>Esercizi a corpo libero a carico naturale</p> <p>Esercizi con piccoli e grandi</p> <p>Esercizi di mobilità</p> <p>Esercizi di stretching</p> <p>Andature atletiche</p> <p>Percorsi motori</p> <p>Giochi motori</p> <p>Schemi motori di base</p> <p>Attività per il consolidamento delle capacità coordinative</p> <p>Attività per lo sviluppo delle capacità condizionali</p> <p>Esercizi per il potenziamento muscolare a carattere generale</p> <p>Semplici circuiti aerobici</p> <p>Atletica leggera</p> <p>Campionati studenteschi</p>

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Gioco, gioco-sport, regole degli sport e fair-play: aspetti cognitivi, relazionali, partecipativi del fair-play e del rispetto delle regole	Padroneggia la tecnica-tattica degli sport di squadra e individuali Padroneggia i regolamenti e il fair-play	Trasferire e applicare tecniche e tattiche nelle attività sportive Affrontare con giusta etica il confronto agonistico Applicare il rispetto delle regole e del fair-play	Teoria: Apparato cardiocircolatorio Sport di squadra, tecnica e tattica: della pallacanestro, pallavolo, badminton, calcio a 5 Tornei Giochi sportivi individuali: tecnica-didattica dell'atletica leggera (corsa di resistenza, corsa veloce, salti, lanci) Teoria: concetto di fair-play, carta etica dello sport, carta internazionale dello sport, concetto di inclusione nello sport e nell'educazione fisica
	Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali e nel mondo del lavoro	Padroneggia gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea negli ambiti professionali o per colloqui di lavoro Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive	Attività di arbitraggio nei vari sport trattati Attività svolte con sottofondo musicale Acrosport: piramidi a 2-3-4 componenti
Salute, benessere, sicurezza, prevenzione	Conoscere i protocolli in ambito della sicurezza e del primo soccorso. Conoscere il doping e le sostanze vietate	Adottare uno stile attivo per il proprio benessere Applicare i principi generali di una corretta alimentazione Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso	Cenni di alimentazione corretta e alimentazione dello sportivo Attuare norme igieniche, di sicurezza in vari ambienti Teoria: la droga, il doping e le sostanze dopanti

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
Attività con la musica	tutto l'anno	
Attività di stretching e mobilità articolare	tutto l'anno	
Conoscenza del corpo nello spazio e nel tempo	tutto l'anno	
Esercizi a corpo libero a carico naturale,	tutto l'anno	
Schemi motori, percorsi motori e giochi motori	tutto l'anno	
Attività di consolidamento delle capacità coordinative	tutto l'anno	
Attività per lo sviluppo delle capacità condizionali	tutto l'anno	
Esercizi di potenziamento muscolare a carattere generale	tutto l'anno	
Circuiti per lo sviluppo della resistenza	Ottobre- novembre	3
Circuiti per lo sviluppo della Forza	Ottobre- novembre	3
Teoria: apparato cardiocircolatorio	Ottobre	2
Badminton: i fondamentali, regolamento, partita.	Ottobre- novembre	6
Calcio 5: i fondamentali, regolamento, partita.	Novembre	4
Pallavolo: i fondamentali, regolamento, partita.	Novembre-Dicembre	6
Basket: i fondamentali, regolamento, partita.	Gennaio-Febbraio-Marzo	6
Acrosport	Gennaio-Febbraio	4
Visione film	Marzo	4
Teoria:concetto di fair-play, carta etica dello sport, carta etica internazionale dello sport, l'inclusione nello sport e nell'educazione fisica	Aprile	2
La droga, il doping e le sostanze dopanti	Aprile	1
Alimentazione dello sportivo	Aprile	1
Atletica leggera: tecnica e didattica (corsa, salti, lanci)	Aprile-Maggio	6
Attività in ambiente naturale	Maggio-giugno	4
	Totale ore	57

TECNICHE E METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Globale e analitica, induttiva e deduttiva.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- attrezzature disponibili e in dotazione all'impianto utilizzato
- video
- materiali didattici reperiti nel web

VERIFICHE SVOLTE

Nel trimestre: 2 prove pratiche e 1 prova teorica

Nel pentamestre: 3 prove pratiche e 1 prova teorica

15 maggio 2019

Il Docente _____

I Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE
SUL CORSO DI STORIA
NELLA CLASSE 5^A AFM - ITE

Docente: Elisa Rossi

PRECISAZIONI PRELIMINARI

Il giorno 5 novembre 2018 la classe ha partecipato ad una conferenza alla Sala Eracle, tenuta da Claudio Modena nell'ambito della Fiera del libro di Porto Viro; il titolo dell'intervento era *Anime di carta, Lettere dal fronte e al Re (1915-18)*. Lo storico ha presentato i contenuti del volume da lui curato ed edito nel 2018 con particolare attenzione all'approfondimento della vita dei soldati al fronte durante la prima guerra mondiale.

ELENCO SINTETICO DEI DOCUMENTI:

1. I quattordici punti di Wilson, libro di testo p. 97.
2. Lettera dal fronte di Aldo Ravasini da Claudio Modena, *Anime di carta, Lettere dal fronte e al Re (1915-18)*, Edilazio, 2018, pp. 163-164.
3. Fotografia di un reduce di guerra che chiede l'elemosina, libro di testo, p. 154.
4. Il governo dei soviet da Lenin, *Sul dualismo di poteri*, aprile 1917. (libro di testo p. 146).
5. Lo Statuto Albertino, articoli 1-10.
6. Il programma di San Sepolcro del 23 marzo 1919, libro di testo, p. 173.
7. Documento visivo: Fotografia che mostra una conseguenza dell'alta inflazione che afflisse l'Europa nel primo dopoguerra, bambini giocano con banconote prive di valore, libro di testo, p. 259.
8. Il New Deal, Discorso di Roosevelt del 4 marzo 1933, libro di testo p. 248.

TEMPI / DURATA DEL CORSO DI STORIA

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	63
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	56
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	35
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	16
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	2
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	1
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e l'8 giugno	7
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	1
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e l'8 giugno	0

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

ABILITA', COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

- Utilizzare una terminologia specifica
- collocare nel tempo e nello spazio fatti e personaggi storici
- esporre in modo sufficientemente corretto e chiaro gli argomenti
- individuare il fatto, le cause e le conseguenze
- sintetizzare gli argomenti con schemi e mappe
- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo in riferimento agli argomenti studiati
- Comunicare con il lessico delle scienze storiche e sociali
- Intuire linee di sviluppo e connessioni logiche, percependo l'estrema varietà degli elementi che determinano la conoscenza storica
- Utilizzare le fonti storiche
- Acquisire il senso della dimensione storica degli eventi e del loro concatenarsi
- Saper operare sintesi dei fatti storici esaminati

CONOSCENZE ACQUISITE

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE: L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO		
Conoscenze acquisite -Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
15. I problemi dell'Italia dopo l'unità; 16. Destra e Sinistra storiche.	settembre	2

ARGOMENTO DISCIPLINARE: L'EUROPA NELLA SECONDA META' DEL XIX SECOLO		
Conoscenze acquisite -Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. L'Impero germanico e la politica di Bismarck; 2. La Francia di Napoleone III; 3. La borghesia europea nella seconda metà dell'Ottocento; 4. La società di massa; 5. La Belle Epoque: il primato dell'Europa.	settembre-ottobre	6

ARGOMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE: DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE DEL 1948		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. Lo Statuto Albertino: caratteristiche peculiari. 2. Lettura dei primi dieci articoli. 3. L'Italia dei governi Depretis, Crispi e Giolitti; 4. Mussolini e le leggi fascistissime; 5. L'Italia dopo la seconda guerra mondiale: da monarchia a Repubblica.	ottobre-giugno	6

ARGOMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE: LA GRANDE GUERRA		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. La Grande Guerra: lo scoppio del conflitto, le sue fasi, i trattati di pace; 2. La vita dei soldati al fronte; 3. I problemi del dopoguerra e la nuova Europa. 4. Documento: I quattordici punti di Wilson, libro di testo p. 97. 5. Documento: Lettera dal fronte di Aldo Ravasini da Claudio Modena, <i>Anime di carta, Lettere dal fronte e al Re (1915-18)</i> , Edilazio, 2018, pp. 163-164. 6. Documento visivo: Fotografia di un reduce di guerra che chiede l'elemosina, libro di testo, p. 154. 7. Documento visivo: Fotografia che mostra una conseguenza dell'alta inflazione che afflisse l'Europa nel primo dopoguerra, bambini giocano con banconote prive di valore, libro di testo, p. 259.	ottobre-novembre	8

ARGOMENTO DISCIPLINARE: LA RIVOLUZIONE RUSSA		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. La rivoluzione del febbraio 1917. 2. La difficile vita della Repubblica. 3. Il ritorno di Lenin e le tesi di aprile. 4. La rivoluzione di ottobre. 5. La nascita dell'URSS. 6. Il comunismo di guerra. 7. La Nuova politica economica. 8. Il partito unico. 9. Documento: Il governo dei soviet da Lenin, <i>Sul dualismo di poteri</i> , aprile 1917. (libro di testo p. 146)	novembre-dicembre	5

ARGOMENTO DISCIPLINARE: ITALIA E USA NEGLI ANNI VENTI E TRENTA DEL XX SECOLO		
Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Gli Stati Uniti negli anni ruggenti e la crisi del 1929, Roosevelt e il New Deal; • Documento: Il New Deal, Discorso di Roosevelt del 4 marzo 1933, libro di testo p. 248. • L'avvento del fascismo in Italia; • Documento: Il programma di San Sepolcro del 23 marzo 1919, libro di testo, p. 173. • I fasci di combattimento; • La marcia su Roma; • Mussolini al governo; • Il delitto Matteotti. • L'Italia fascista. • Le leggi fascistissime; • I patti lateranensi; • La guerra d'Etiopia. • L'alleanza con la Germania. 	Fine gennaio-marzo	8

ARGOMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE: LA SECONDA GUERRA MONDIALE		
Conoscenze acquisite -Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:	Periodo di svolgimento	Ore
1. La Germania nazista; 2. La seconda guerra mondiale; 3. L'Italia nella seconda guerra mondiale; 4. Le leggi razziali e la Shoah; 5. La resistenza; 6. La fine del conflitto.	aprile-maggio	7

TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione frontale con utilizzo di presentazioni in powerpoint
Lezione dialogica
Lettura e analisi di documenti
Visione di documentari
Partecipazione a conferenze

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Libro di testo: M.Palazzo-M.Bergese-A.Rossi, Storia Magazine, volume 3 tomo a e tomo b, Editrice La Scuola.*
- Filmati
- *Presentazioni in powerpoint*
- Testi in fotocopia

VERIFICHE SVOLTE

Modalità

- orale
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano sia generale che tecnico in assenza di interazione con l'insegnante;

Frequenza

- n. 3 orali nell'anno scolastico
- n. 2 scritti nell'anno scolastico / n. 3 per gli studenti con obbligo di recupero

Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti;
- delle verifiche scritte : un'ora.
- Della verifica scritta di recupero: un'ora.

Tipologie utilizzate

<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>TIPOLOGIA DI VERIFICA</u>
Orale	Domande volte a verificare l'acquisizione di contenuti
orale	Analisi di documenti storici
scritto	Domande aperte

VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

1 - Durante il recupero sono stati analizzati documenti storici per sviluppare le capacità di analisi e sintesi.

Osservazioni sull'efficacia degli interventi di recupero

l'obiettivo prioritario è stato che ciascuno potesse presentarsi alla Commissione d'Esame con tutto il programma appreso e verificato e valutato.

15 maggio 2019

Il Docente _____

I Rappresentanti di Classe

5 - DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - FIRME DEI DOCENTI

Letto il presente Documento Finale, il Consiglio di Classe approva all'unanimità e i Docenti sottoscrivono.

Docente	Materia / Incarico	Firma
Guido Smanio	Economia Politica - Finanza Pubblica	
Maurizio Ruggero	Diritto	
Arianna Cantelli	Inglese	
Elisa Rossi	Italiano - Storia	
Sandro Secchiero	Economia Aziendale	
Alberto Magrini	Matematica	
Diego Quaglia	Religione	
Maria Gabriella De Vita	Francese	
Valentina Pozzato	Scienze Motorie e Sportive	
Ilaria Umilio	Sostegno	
Nicodemo Malena	Sostegno	

Adria, 15 maggio 2019

La Dirigente Scolastica Prof.ssa C. Gazzieri

6 - ALLEGATI

n.	Oggetto
1	Relazione finale sul progetto di alternanza scuola-lavoro della classe 3 [^] e 4 [^]
2	Relazione finale sul progetto di azienda simulata della classe 5 [^]
3	Metodo per la relazione sull'alternanza scuola-lavoro
4	Griglia di valutazione del colloquio
5	Griglia per italiano scritto A
6	Griglia per italiano scritto B
7	Griglia per italiano scritto C
8	Griglia per italiano scritto - Parte generale
9	Griglia per economia aziendale scritta
10	Testo della simulazione della prova scritta di italiano del 28 gennaio 2019
11	Testo della simulazione della prova scritta di italiano dell'11 marzo 2019

ALLEGATO N. 1**Classe 3[^]AFM - Anno scolastico 2016 / 2017**
Classe 4[^]AFM Anno scolastico 2017 / 2018
Relazione Finale sul Progetto di Alternanza Scuola Lavoro**IL PROGETTO**

Destinatari	8 studenti su 8
Durata del progetto	Dal 15 settembre 2016 al 31 agosto 2017
Referenti del progetto	Professori G. Smanio e M. L.Pasini e D. Quaglia
Collaboratori del progetto	<ul style="list-style-type: none">✓ Docenti del Consiglio di Classe✓ Formatori Esterni al Consiglio di Classe✓ Tutors aziendali
Compiti svolti dai Docenti collaboratori	<ul style="list-style-type: none">✓ Realizzazione dei Piani di Formazione al lavoro interni ai CdC✓ Realizzazione della formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro✓ Realizzazione della formazione in materia di tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali in azienda✓ Tutoraggio in azienda✓ Certificazione finale delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti tutorati
Compiti svolti dai Formatori Esterni al CdC	<ul style="list-style-type: none">✓ Interventi formativi su aspetti del lavoro attinenti all'indirizzo di studi
Compiti svolti dai Tutors aziendali	<ul style="list-style-type: none">✓ Formazione individualizzata in situazioni lavorative autentiche attinenti all'indirizzo di studi✓ Valutazione delle competenze acquisite dallo studente in tirocinio aziendale
Monitoraggio sull'attività dei collaboratori mediante	<ul style="list-style-type: none">✓ Prove di verifica assegnate dai docenti✓ Registro elettronico✓ Prove di verifica assegnate dai formatori esterni✓ Schede di valutazione dei tutors aziendali✓ Relazioni finali dei docenti e dei referenti di progetto✓ Certificazioni finali delle conoscenze e delle competenze lavorative, sociali e civiche acquisite dagli studenti in asl
Periodo dei tirocini aziendali	<ul style="list-style-type: none">✓ primaverili: dal 26 aprile al 24 maggio compresi (Classe 3[^]AFM)✓ estivi: periodi vari durante i mesi di giugno, luglio e agosto per i quali si fa rinvio alle certificazioni personali degli studenti (Classe 3[^]AFM)✓ primaverili: dal 26 aprile al 25 maggio compresi (Classe 4[^]AFM)✓ estivi: periodi vari durante i mesi di giugno, luglio e agosto per i quali si fa rinvio alle certificazioni personali degli studenti (Classe 4[^]AFM)
Finalità conseguite	<ul style="list-style-type: none">✓ Orientare lo studente ai lavori attinenti all'indirizzo di studi✓ Agevolare il futuro inserimento dello studente nel lavoro e nella realtà socio-economica del territorio di residenza✓ raggiungimento/superamento delle 400 di tirocinio formativo aziendale

**RIEPILOGO DELLE ORE SVOLTE DAI DOCENTI
NELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO del CdC PER LA FORMAZIONE AL LAVORO**

Classe 3[^]AFM	
MATERIE	TOTALE ORE SVOLTE
Diritto	71
Economia politica	89
Inglese	24
Matematica	12
Italiano	08
Economia aziendale	151
Francese	60
Informatica	48
TOTALI	463

Classe 4[^]AFM	
MATERIE	TOTALE ORE SVOLTE
Diritto	82
Economia politica	89
Inglese	64,5
Matematica	0
Italiano	15
Economia aziendale	190,5
Francese	72
Informatica	47
TOTALI	560

**RIEPILOGO DELLE ORE SVOLTE DAI DOCENTI
NELLA FORMAZIONE IN MATERIA DI
TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Classe 3[^]AFM		
DOCENTE	TOTALE ORE SVOLTE	DI CUI IN ORARIO DI SERVIZIO
<p style="text-align: center;">Guido Smanio</p> <p><i>Ambiente e organizzazione del lavoro e tirocinio aziendale</i></p> <p><i>Stress lavoro correlato</i></p> <p><i>Infortuni e malattie professionali e loro gestione</i></p> <p><i>Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali in azienda</i></p>	5	5
<p style="text-align: center;">Diego Quaglia</p> <p><i>Quadro normativo di riferimento e lineamenti organizzativi generali - I e II</i></p>	4	4
<p style="text-align: center;">Maria Luisa Pasini</p> <p><i>Rischi connessi all'ambiente di lavoro - Rischio elettrico</i></p> <p><i>Rischi connessi all'ambiente di lavoro - Rischio da videoterminale</i></p> <p><i>Gestione delle emergenze e procedure di esodo</i></p>	3	3
TOTALI	12	12

**RIEPILOGO DELLE ORE SVOLTE DAI FORMATORI ESTERNI AL CdC
NELLA FORMAZIONE SU ASPETTI DEL LAVORO ATTINENTI ALL'INDIRIZZO DI STUDI**

Classe 3^AFM	
FORMATORE ESTERNO	TOTALE ORE SVOLTE
Dottoressa Bonafé - Comune di Porto Viro <i>SUAP Sportello Unico Attività Produttive: Istruzioni per l'uso</i>	2
Finpesca - Visita aziendale	3
Osservatorio Permanente Giovani Editori - Il Quotidiano in Classe <i>Il cambiamento climatico</i>	3
Dottoressa Visentin di Confcooperative - <i>Impresa etico-sociale</i>	6
Formazione in impresa formativa simulata (YBT di Nivea spa)	9
TOTALI	23

Classe 4^AFM	
FORMATORE ESTERNO	TOTALE ORE SVOLTE
INPS	
I Grandi Incontri: Tim Cook CEO di Apple - Osservatorio dei Giovani Editori	
Web Marketing e Web Editing: incontro con l'esperto di DWD Web Agency	
Pianificazione strategica d'azienda - Incontro con l'esperto di AP & Partners	
A proposito di Smith - Fondazione Cariparo	
Fatturazione elettronica - Incontro col Tributarista	
TOTALI	10

**RIEPILOGO DELLE ORE SVOLTE DAI TUTORS AZIENDALI
NELLA FORMAZIONE LAVORATIVA INDIVIDUALIZZATA DEGLI STUDENTI TIROCINANTI**

Si fa rinvio alle certificazioni personali dei singoli studenti.

ALLEGATO N. 2

*Classe 5^AFM - Anno scolastico 2018 / 2019
Relazione Finale
sul Percorso di Alternanza Scuola-Lavoro / Percorso per le Competenze e l'Orientamento
mediante Azienda Simulata*

Sezione A - Programmazione dell'azienda / dell'ente tutor

L'azienda / ente tutor YBT di Nivea Spa ha posto

- **il seguente scenario**
- **i seguenti compiti / problemi da risolvere**
- **i seguenti obiettivi da raggiungere**

I dirigenti di un'azienda produttrice di latte e yogurt con sede nell'UE devono elaborare un piano di gestione annuale (1/1 - 31/12) all'oscuro delle decisioni e dei risultati dei concorrenti, fatte salve unicamente le informazioni ottenibili tramite ricerche di mercato. L'azienda sarà classificata sulla base dei risultati ottenuti al termine dell'esercizio (31/12) dopodiché i dirigenti elaboreranno un nuovo piano di gestione annuale e così via per il numero di esercizi annuali che il simulatore stabilirà. L'obiettivo dell'azienda è raggiungere risultati migliori dei concorrenti in termini di massima redditività in ciascun esercizio. Quest'ultima richiede l'applicazione di conoscenze e di criteri necessari per rendere massima l'efficienza di tutte e quattro le fasi del processo decisionale aziendale: analisi, pianificazione, esecuzione e controllo.

Partendo con lo stesso bilancio delle concorrenti, l'azienda opera su tre mercati territoriali A, B e Y. Di A e di Y l'azienda dei quali conosce le caratteristiche e i dati di cui allo scenario, tra cui che

- A e B sono due regioni dell'UE e utilizzano l'€
- Y è un'area degli USA, la cui valuta è il \$ e in cui l'azienda può decidere di esportare
- nella regione europea A, strutturata in 6 aree commerciali che richiederebbero la costituzione di 6 uffici vendite, l'azienda fa e subisce la concorrenza delle altre aziende europee; in A esistono tre canali di distribuzione T (dettaglianti tradizionali), S (supermercati) e G (grossisti), ciascuno con un numero di punti vendita determinato;
- nella regione americana Y, strutturata in 12 aree commerciali che richiederebbero la costituzione di 12 uffici vendite, le aziende UE esportatrici si fanno concorrenza e in più hanno la concorrenza delle aziende USA, la cui condotta è univoca come se si trattasse di una singola azienda; esiste solo un canale distributivo G (grossisti) con un numero di punti vendita determinato; esistono tre importanti marchi locali H, I e J, posizionati in tre aree strategiche essenziali del mercato Y, le quali corrispondono ai tre segmenti di consumatori più grandi, che si comportano come se fossero un'azienda, nel senso che è come se i tre marchi agissero in stretta cooperazione

L'azienda può produrre due prodotti L e T:

- L = Latte UHT (Ultra High Temperature) a lunga scadenza
- T = Yogurt a lunga scadenza
- la loro domanda varia a seconda delle strategie di marketing, che dovranno essere impostate in modo tale da generare domanda
- l'organizzazione delle vendite è comune ai prodotti L e T

I singoli prodotti hanno ciascuno un proprio marchio e ciascun marchio è diverso dal nome commerciale dell'azienda erogante, per cui i consumatori percepiscono i marchi dei prodotti come indipendenti.

Le aziende elaborano piani di gestione di breve periodo (un anno), nei quali programmano la loro operatività nelle seguenti aree:

- marketing: l'azienda deve decidere i costi della propria rete di vendita (succursali proprie o grossisti indipendenti o una soluzione mista, entità della forza vendite e sua retribuzione, costi dei grossisti, margini per i dettaglianti, ecc.), i costi e le strategie pubblicitarie e di posizionamento nel mercato finalizzate a generare domanda, i costi e le strategie di vendita e di trasporto e distribuzione fisica dei prodotti (compresi gli espositori della merce), i prezzi di vendita di ciascun prodotto al consumatore finale per ogni mercato in cui sceglie di operare, le ricerche di mercato di cui eventualmente avvalersi
- aumento della capacità produttiva/degli investimenti
- gestione di magazzino
- determinazione della liquidità operativa necessaria
- richiesta di prestiti
- analisi di bilancio e dei suoi dati
- spese/costi strutturali

con l'obiettivo di raggiungere risultati migliori dei concorrenti.

Breve relazione finale sulla formazione realizzata (tempi - risultati attesi - tecniche di simulazione - strumenti e materiali) dall'azienda / ente tutor YBT di Nivea Spa	Requisiti <ul style="list-style-type: none"> suddivisione in squadre/aziende di 3 studenti
	Tempi <ul style="list-style-type: none"> 20 novembre- 29 marzo 120 ore in media (oggetto di certificazione)
	Risultati di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> competenze organizzative e gestionali comprensione della teoria e sua applicazione per risolvere problemi orientamento universitario e/o lavorativo
	Tecniche di simulazione <ul style="list-style-type: none"> apprendimento cooperativo ed esercitativo apprendimento laboratoriale ed esperienziale d'impresa analizzare > pianificare > eseguire > controllare un'azienda ciclo di apprendimento pratico: riflessione > azione > valutazione competizione a più livelli: regionale, nazionale e internazionale Squadra di 3-4 persone = un'azienda > ogni fase della simulazione aveva luogo tra 4-5 aziende > preparazione/revisione periodica di un progetto da inserire nel simulatore, dal quale provenivano dei risultati e un posizionamento rispetto alle aziende concorrenti > la somma dei vari punteggi ha stabilito la posizione dell'azienda a livello regionale > periodica estrazione a sorte delle aziende concorrenti > le migliori aziende regionali sono passate alla finale nazionale funzionamento del simulatore: scenario di mercato reale - una decisione aziendale era migliore o peggiore in relazione alle decisioni dei concorrenti che interferivano nei risultati - 113 variabili programmate per influenzare i risultati aziendali
	Strumenti e materiali <ul style="list-style-type: none"> piattaforma telematica http://www.youngbusinesstalents.com/it/

Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> arricchisce il CV documenta il monte ore Semifinale > un diploma accredita la partecipazione e i risultati ottenuti Finale nazionale > un diploma attesta il livello raggiunto
-----------------------	---

<u>Sezione B - Attività svolta dal Consiglio di Classe della 5[^] AFM</u> (ricavata dalla Sezione A a potenziamento della Sezione A)	
<u>Ulteriori risultati di apprendimento conseguiti relativamente al problema e all'obiettivo posti dall'azienda tutor</u>	

Tempo di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> tra novembre 2018 e marzo 2019 (periodo della simulazione)
-------------------------------	--

competenze emotive, comportamentali, lavorative, sociali e di cittadinanza trasversali spendibili nel lavoro e acquisite/consolidate in ifs

- assunzione di responsabilità
- imparare facendo
- collegare teoria e pratica
- utilizzare la pratica come spunto di riflessione e di ragionamento generativi di conoscenza
- autonomia organizzativa e operativa
- pianificazione e risoluzione di problemi
- dare contributi personali a obiettivi comuni
- consapevolezza emotiva
- adattabilità
- autocontrollo
- accuratezza
- empatia
- consapevolezza organizzativa
- gestione dei conflitti
- sviluppo degli altri
- persuasione
- leadership
- lavoro di gruppo
- reattività al cambiamento
- pensiero sistemico
- riconoscimento di schemi
- spirito d'iniziativa e orientamento all'autoimprenditorialità
- capacità di lavorare gruppo, simulando la collaborazione tra responsabili delle aree aziendali, suddividendo i compiti e dando contributi personali a obiettivi comuni
- capacità di analizzare dati e informazioni economiche e aziendali, riconoscendo schemi e selezionando un numero limitato di parametri e di variabili decisionali strategiche
- riflessione critica sui fenomeni economici e aziendali da affrontare e responsabilità nell'assunzione e nel mantenimento di decisioni suscettibili di molteplici risultati, co-determinati dalla catena decisionale sia propria, sia dei concorrenti in gara per le stesse risorse
- pianificazione e risoluzione di problemi pratici mediante riflessione e ragionamento deduttivi e applicativi delle conoscenze teoriche
- consapevolezza organizzativa, gestionale e operativa con particolare riguardo alla distinzione tra *decisione strategica* e *decisione operativa* e ai tempi dei loro effetti
- adattabilità e autocontrollo in presenza di cambiamenti
- consapevolezza della complessità e dei suoi dettagli e comprensione dal generale al particolare (*top-down*) con individuazione degli ambiti caratterizzati da incompletezza e incertezza informative da gestire

2. AREA TECNICA

3. (DIRITTO - ECONOMIA POLITICA - FINANZA PUBBLICA - ECONOMIA AZIENDALE)

4. CONOSCENZE E COMPETENZE SPENDIBILI NEL LAVORO ACQUISITE/CONSOLIDATE IN IFS

V. Relazioni finali disciplinari e certificazioni rilasciate dal CdC

5. AREA LINGUISTICA

6. (ITALIANO - INGLESE - FRANCESE)

7. CONOSCENZE E COMPETENZE SPENDIBILI NEL LAVORO DA ACQUISIRE/CONSOLIDARE IN IFS

V. Relazioni finali disciplinari e certificazioni rilasciate dal CdC

8. AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

9. (MATEMATICA APPLICATA - INFORMATICA - LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE)

10. CONOSCENZE E COMPETENZE SPENDIBILI NEL LAVORO DA ACQUISIRE/CONSOLIDARE IN IFS

V. Relazioni finali disciplinari e certificazioni rilasciate dal CdC

Tecniche didattiche laboratoriali adottate	<ul style="list-style-type: none">• raccordo tra la classe e l'attività/il progetto dell'azienda tutor• simulazioni ambientali, organizzative, funzionali e relazionali dell'azienda, condotte dagli studenti in aula e in rete• Simulazioni di contesti reali caratterizzati da organizzazione e processi propri e con situazioni-problema da comprendere e risolvere laboratori sperimentali• induzione delle conoscenze e delle competenze dal fare strutturato• uso di contesti extrascolastici reali ed esercitazioni di comprensione degli stessi• osservazione della realtà e sua riconduzione alle categorie esplicative tecniche (induzione) - applicazione delle categorie esplicative tecniche alla realtà e vederne le corrispondenze e gli scostamenti• Interattività• lavoro di gruppo• esercitazioni pratiche• analisi e risoluzione di problemi e casi pratici mediante lavoro a coppie e/o di gruppo• Gruppi di lavoro cooperativo e strutturato• Attività pratica con formalizzazione teorica conclusiva• domande su testo• relazioni multimediali degli studenti• Metodo comunicativo attivo: motivazione > ascolto > comprensione globale > comprensione dettagliata > comprensione lessicale > comprensione morfosintattica > linguistica contrastiva > fissazione lessicale e morfosintattica > produzione orale a coppie e/o individuale• scoperta guidata• Analisi e risoluzione di problemi e casi pratici mediante lavoro individuale, e/o a coppie e/o di gruppo• siti tematici istituzionali• Lavoro di ricerca di gruppo o di coppia anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche• metodo operativo che stimoli la soluzione di problemi in situazioni non del tutto guidate
Verifiche svolte	<ul style="list-style-type: none">• V. relazioni finali disciplinari
Valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio formale dei processi durante le attività didattiche e loro valutazione in decimi recepita ed integrata nella valutazione curricolare ufficiale• valutazione formativa con assegnazione di un voto in decimi recepito ed integrato nella valutazione curricolare ufficiale• Valutazione sommativa delle conoscenze e delle competenze acquisite anche ai fini della certificazione conclusiva
Certificazioni	<ul style="list-style-type: none">• delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti

ALLEGATO N. 3

Metodo per stilare la relazione sull'alternanza scuola-lavoro

IN GENERALE

- ✓ scopo: informare la commissione d'esame
- ✓ copertina: riporta il nome della scuola, nome, cognome, classe-sezione, titolo della relazione e data di consegna
- ✓ relazione scritta di non più di 5 pagine (esclusa la copertina): scaletta --> paragrafi (blocchi di testo) titolati in ciascuno dei quali si sviluppano i punti della scaletta --> riletture finali di controllo sull'organizzazione e l'esposizione ...
- ✓ ... oppure presentazione multimediale di 10 diapositive (esclusa la copertina) fatte per parole chiave
- ✓ testo descrittivo/informativo-argomentativo:
 - le parti prevalentemente descrittive/informative riguardano l'azienda ospitante e il territorio in cui si è svolta l'esperienza, i processi realizzativi dell'esperienza e le competenze acquisite
 - le parti prevalentemente argomentative riguardano la valutazione dell'alternanza e la relazione tra i suoi aspetti significativi (in particolare le competenze acquisite) e l'orientamento verso il lavoro e/o gli studi
- ✓ informazioni chiare, precise, ben organizzate e distribuite in ordine logico
- ✓ informazioni espresse in modo chiaro e corretto e con i termini tecnici opportuni

1 RACCOLTA DELLA DOCUMENTAZIONE DA UTILIZZARE

- certificazioni delle conoscenze e delle competenze acquisite in alternanza scuola lavoro
- relazioni finali sui tirocini
- Supplemento Europass al Certificato
- sito ISTAT per la conoscenza delle caratteristiche delle professioni
- Atlante del Lavoro per la conoscenza delle attività collegate
- sito Excelsior di Uniocamere per la conoscenza delle professioni più richieste dal mercato del lavoro; nella pagina c'è anche lo Sportello virtuale dell'orientamento
- siti Veneto Lavoro e Regione Veneto dati
- Siti ITS - profili, per la conoscenza del profilo di chi consegue un diploma di Istruzione Tecnica Superiore
- Profili AlmaLaurea per la conoscenza di profili in uscita da corsi di laurea
- AtlanteProfessioniUnito per la conoscenza di sbocchi professionali legati a profili in uscita di corsi di laurea

2 INTRODUZIONE

- mezza pagina o 1 diapositiva prevalentemente informativo-espositiva
- sul/i periodo/i di svolgimento
- sulle aziende specificandone nome, ubicazione e contesto, qualche cenno agli spazi e all'organizzazione interna, comparto produttivo e area aziendale in cui è stata svolta l'alternanza
- sugli obiettivi formativi raggiunti

3 PARTE CENTRALE

- 3 pagine o 6 diapositive prevalentemente espositive e informative su:
 - attività preparatorie e successive all'alternanza
 - tempi di svolgimento dell'alternanza
 - inserimento in azienda e rapporti con il tutor aziendale, i colleghi di lavoro ed eventualmente gli utenti
 - attività svolte e osservate
 - competenze comportamentali, lavorative e sociali acquisite collegate/attinenti al corso di studio e alle conoscenze delle materie che lo caratterizzano

4 PARTE FINALE

- 1 pagina e mezza o 3 diapositive prevalentemente argomentative su valutazioni/riflessioni sull'esperienza (competenze acquisite e ulteriori competenze che sarebbe utile possedere; difficoltà incontrate; raggiungimento di risultati previsti e/o non previsti; valore formativo complessivo dell'esperienza; disposizioni e attitudini scoperte; aspetti lavorativi e/o di studio approfonditi; certezze od opinioni confermate o smentite; ecc.) e sulla sua significatività e ricaduta sulle opportunità e scelte di studio e/o di lavoro post-diploma

5 ALLENAMENTO AD ESPORRE ORALMENTE

- più ripetizioni successive controllando i tempi e l'efficacia dell'esposizione

ALLEGATO N. 4

Griglia di valutazione del colloquio d'esame

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Esame di Stato a.s. 2018/19

Candidato _____

classe _____

Fase	Indicatori	Descrittori	Punti
Nucleo tematico/Nodi concettuali caratterizzante /i le diverse discipline	CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE	Conoscenze ampie e approfondite. Esposizione efficace e chiara. Analisi approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Esposizione chiara e pertinente. Analisi e sintesi efficaci. Rielaborazione critica con collegamenti interdisciplinari.	9
		Conoscenze corrette e parzialmente approfondite. Esposizione chiara. Analisi e sintesi corrette. Opportuni collegamenti interdisciplinari.	8
		Conoscenza fondamentale dei contenuti. Esposizione adeguata. Analisi e sintesi coerenti. Contestualizzazione autonoma dei contenuti.	7
		Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico. Analisi e sintesi accettabili. Parziale contestualizzazione dei contenuti.	6
		Conoscenza incerta dei contenuti. Esposizione approssimativa. Analisi e sintesi superficiali. Collegamenti interdisciplinari incerti.	5
		Conoscenza lacunosa, frammentaria dei contenuti. Esposizione incerta. Difficoltà di analisi, sintesi e di rielaborazione dei contenuti.	4
		Conoscenza errata e/o frammentaria dei contenuti. Esposizione stentata. Analisi e sintesi disorganiche e superficiali. Gravi difficoltà di contestualizzazione dei contenuti.	3
		Conoscenze fortemente lacunose. Esposizione scorretta, stentata. Analisi e sintesi disorganiche. Collegamenti interdisciplinari inefficaci.	2
		Conoscenze pressoché assenti. Esposizione confusa o assente. Analisi e sintesi inefficaci. Assenza di contestualizzazione dei contenuti.	1
PCTO (esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	COMPETENZE	Trattazione ordinata ed esaustiva. Linguaggio specifico appropriato ed articolato. Presenza di collegamenti e rielaborazioni personali.	5
		Trattazione efficace e corretta. Linguaggio appropriato. Presenza di commenti e/o giudizi personali.	4
		Trattazione adeguata. Esposizione corretta, con utilizzo di terminologia specifica.	3
		Trattazione sufficientemente organizzata e diligente. Linguaggio sostanzialmente corretto.	2
		Trattazione disorganica e/o confusa con evidenti lacune nel linguaggio specifico. Esposizione stentata che necessita di frequenti sollecitazioni.	1
Cittadinanza e Costituzione (attività, percorsi e progetti)	CONOSCENZE e COMPETENZE	Conoscenze ampie e sicure dei contenuti. Analisi approfondita, sintesi efficace e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari.	3
		Conoscenza essenziale dei contenuti. Analisi, sintesi e rielaborazioni semplici.	2
		Conoscenza imprecisa e/o parziale dei contenuti. Analisi e sintesi disorganiche e superficiali. Difficoltà di rielaborazione e collegamenti interdisciplinari.	1
Discussione degli elaborati	Capacità di AUTOVALUTAZIONE e AUTOCORREZIONE	Correzione adeguata, corredata da spiegazioni e/o considerazioni personali.	2
		Correzione inadeguata, non sufficientemente corredata da spiegazioni.	1
Punteggio TOTALE			/20

ALLEGATO N. 5

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica di rielaborazione)	I vincoli posti dalla consegna non sono stati rispettati in alcun modo.	1
	Fraincrementi nella comprensione della consegna e parziale rispetto dei	4
	Sono stati adeguatamente rispettati i vincoli della consegna; sintesi/parafrasi accettabile.	6
	La consegna è stata compresa e le indicazioni rispettate in modo soddisfacente.	8
	La consegna è stata ampiamente compresa e pienamente rispettati i vincoli.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (conoscenza specifica degli argomenti)	Non sono stati individuati i concetti chiave e non sono state identificate le coordinate storico - culturali. L'elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo non è stata riconosciuta e non sono state individuate le strutture formali	1
	Sono stati analizzati solo parzialmente alcuni aspetti significativi e sono state identificate in parte le coordinate storico-culturali; l'elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo viene riconosciuta, ma non del tutto individuate le strutture formali.	4
	Sono stati analizzati gli aspetti fondamentali e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. Sono presenti alcuni spunti personali. La natura del testo e la struttura formale sono analizzati con	6
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso opportuni collegamenti e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. L'analisi delle strutture formali è corretta e approfondita.	8
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso efficaci collegamenti e apprezzabili approfondimenti. Sono stati fatti precisi riferimenti alle coordinate storico-culturali. L'argomento è stato affrontato con originalità e creatività. L'analisi delle strutture formali è approfondita e originale	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta nulla.	1
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta parzialmente scorretta e disorganica	4
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è strutturata in modo semplice e lineare	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica complessivamente risulta adeguata e appropriata.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è fluida, efficace ed espressiva.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo risulta totalmente scorretta.	1
	L'interpretazione del testo risulta globalmente disorganica e imprecisa.	4
	L'interpretazione del testo globalmente è corretta.	6
	L'interpretazione del testo complessivamente risulta corretta e approfondita	8
	L'interpretazione del testo è approfondita, efficace e personale.	10
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

ALLEGATO N. 6**Griglia di valutazione della prova scritta di italiano****TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Le tesi e le argomentazioni non sono individuate.	1
	Le tesi sono individuate ma non le argomentazioni.	4
	Le tesi e le argomentazioni sono individuate in modo parziale.	8
	Le tesi sono individuate in modo corretto ma non tutte le argomentazioni.	10
	Le tesi e le argomentazioni sono tutte individuate in modo	12
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione è disorganica ed è errato l'uso dei connettivi.	2
	L'argomentazione è disorganica ed è parzialmente errato l'uso dei connettivi.	6
	L'argomentazione presenta alcune incongruenze e l'uso dei connettivi è impreciso.	8
	L'argomentazione è semplice e l'uso dei connettivi abbastanza corretto.	10
	L'argomentazione è fluida e l'uso dei connettivi è corretto e appropriato.	12
	L'argomentazione risulta fluida, articolata ed efficace; l'uso dei connettivi è pertinente e adeguato allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono assenti o errati.	1
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono superficiali e poco corretti.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono corretti e pertinenti.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono pertinenti e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono originali e ricercati.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

ALLEGATO N. 7**Griglia di valutazione della prova scritta di italiano****Tipologia C**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L'elaborato non è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale paragrafazione sono scorrette e/o assenti.	1
	L'elaborato è parzialmente pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale paragrafazione non sono del tutto coerenti.	4
	L'elaborato è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale paragrafazione sono coerenti.	8
	L'elaborato è pertinente alla traccia e presenta spunti di originalità; la titolazione e l'eventuale paragrafazione sono coerenti ed efficaci.	10
	L'elaborato è pertinente alla traccia, originale e creativo; la titolazione e l'eventuale paragrafazione sono coerenti ed efficaci.	12
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lo sviluppo dell'esposizione è disordinato e confuso.	2
	Lo sviluppo dell'esposizione non è del tutto lineare e ordinato.	6
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare e ordinato.	10
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare, ordinato, coerente e presenta elementi di originalità.	12
	Lo sviluppo dell'esposizione è coerente, originale ed efficace rispetto allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze sono scarse e i riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.	1
	Le conoscenze sono frammentarie e i riferimenti culturali sono imprecisi.	4
	Le conoscenze sono corrette e i riferimenti culturali sono abbastanza appropriati.	8
	Le conoscenze sono approfondite e i riferimenti culturali sono appropriati.	10
	Le conoscenze sono molto approfondite e i riferimenti culturali sono originali e creativi.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

ALLEGATO N. 8

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano

Parte generale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad alcuna ideazione e pianificazione pertinente.	1
	L'elaborato è nel complesso incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né ad una pianificazione.	4
	L'elaborato non risponde a un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata; il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua lo sviluppo tematico.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è ben articolato in ogni sua parte.	20
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nell'elaborato sono presenti numerosi errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è errata o mancante, il	1
	Nell'elaborato sono presenti errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è imprecisa o mancante, il lessico è	4
	Sono presenti alcuni errori grammaticali, ortografici e sintattici; il lessico è limitato e/o ripetitivo.	8
	La forma è corretta, pochi gli errori ortografici; lo stile è semplice e lineare, il lessico globalmente corretto.	12
	L'elaborato è corretto sul piano grammaticale, ortografico e morfosintattico; il lessico è adeguato e appropriato; lo stile è	16
	La forma è corretta, fluida, efficace; sicura la competenza lessicale e l'uso della punteggiatura; efficace l'espressività creativa.	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato evidenzia numerose lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; sono assenti giudizi critici e valutazioni personali.	1
	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; mancano del tutto giudizi critici e valutazioni personali.	4
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'espressione dei giudizi critici e valutazioni	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; i giudizi critici e personali sono poco approfonditi ma corretti.	12
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali risultano pertinenti; buoni i giudizi critici e le valutazioni personali.	16
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali; ottimi i giudizi critici ed efficaci le valutazioni personali.	20
TOTALE PUNTI PARTE GENERALE (G)		
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		
TOTALE PUNTI G+S		

ALLEGATO N. 9

Griglia di valutazione della prova scritta di economia aziendale

Esame di stato 2019

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conoscenze scarse e frammentarie	Insufficiente	1
	Conoscenze degli aspetti fondamentali ma non approfondite	Sufficiente	2
	Conoscenze varie e abbastanza articolate	Buono	3
	Conoscenze complete, approfondite e ricche di riferimenti	Ottimo/Eccellente	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Non possiede competenze tecnico professionali	Gravemente insufficiente	1
	Non riesce a padroneggiare le competenze tecnico-professionali	Insufficiente	2
	Applica le competenze tecnico-professionali in modo parziale e superficiale	Quasi sufficiente	3
	Applica le competenze con sufficiente correttezza	Sufficiente	4
	Applica correttamente e con competenza le conoscenze tecnico professionali acquisite	Buono	5
	Applica e sceglie correttamente e con sicurezza le tecniche, le procedure e le regole più adeguate. Sa proporre soluzioni personali	Ottimo/Eccellente	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Nessuno svolgimento	Gravemente insufficiente	1
	Svolgimento molto parziale	Insufficiente	2
	Svolgimento disorganico e superficiale	Quasi sufficiente	3
	Svolgimento essenziale dei soli aspetti fondamentali della traccia	Sufficiente	4
	Svolgimento e applicazione corretti e completi	Buono	5
	Svolgimento e applicazioni corrette ed esaustive con soluzioni personali	Ottimo/Eccellente	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	Argomenta in modo frammentario e superficiale	Insufficiente	1
	Argomenta in modo semplice ma adeguato	Sufficiente	2
	Argomenta e collega in modo pertinente e corretto	Buono	3
	Argomenta e collega con sicurezza utilizzando un linguaggio pertinente, fluido e ricco di riferimenti	Ottimo/Eccellente	4
TOTALE		/20

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992

«Io non potevo vedermi vivere.

Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito
5 seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...]

Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non
10 posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no.

E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo
15 vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano.

Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e
20 me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà.

Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il Fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Novelle per un anno*) e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore*, *Questa sera si recita a soggetto*, *Enrico IV* etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

2.2 "Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano" (righe 14-15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.3 Che cosa intende Moscarda con "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"?

2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione.

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

**P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il
5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?

2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?

2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?

2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B

AMBITO ECONOMICO SOCIALE

«Due parole sul progresso. Esiste? La società migliora e questo migliora la qualità della nostra vita e la nostra qualità di individui? Nessuno ne è completamente convinto, neppure i più ottimisti. [...] Gli argomenti in contrario sono troppi. [...] Anche nell'uso delle macchine, degli apparati organizzativi, dei sistemi di controllo e di sicurezza (e qui la beffa si fa diabolica) gli effetti collaterali e le conseguenze impreviste dilagano. Qualche esempio minore. Si credeva che i computer, la posta elettronica e Internet avrebbero fatto risparmiare la carta. E invece negli uffici e nelle case [...] i cestini traboccano più che mai. Le chiusure centralizzate nelle auto fanno sentire più sicuri, ma si è moltiplicato il numero di guidatori rimasti chiusi fuori della propria macchina ed esposti a ogni imprevisto. L'aria condizionata ha provocato un aumento della temperatura nelle strade, rendendo più stressante ogni permanenza all'aperto nelle città. Anche se i lavori manuali "spezzaschiena" diminuiscono e la maggior parte delle persone lavora "comodamente" in ufficio e non solleva pesi, il mal di schiena è in aumento proprio a causa del lavoro sedentario davanti a una tastiera e a un video».

(Alfonso Berardinelli, *Tecnologie*, in *L'abc del mondo contemporaneo*, minimum fax, Roma 2004, pp. 50-52)

ANALISI

1. Qual è l'opinione espressa da Berardinelli sul progresso?
2. Quali prove riporta l'autore per sostenere la propria opinione?

PRODUZIONE

Elabora un testo di tipo argomentativo inerente la questione posta da Berardinelli, confrontandoti con le sue opinioni ed esprimendo le tue. Sostieni la tua tesi con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

TIPOLOGIA C 1

“A volte, spinti ad andare a vedere un film per aver letto e apprezzato l’opera letteraria da cui è stato tratto, si rimane delusi dal risultato finale: nella concretezza dell’espressione cinematografica, i personaggi, gli ambienti e le situazioni sembrano tradire il modo in cui ce li si era immaginati durante la lettura del testo. La conclusione è “Il romanzo è un’altra cosa” ”.

(S. Cortellazzo- D. Tomasi, *Letteratura e cinema*, Laterza, Bari-Roma, 2006)

Ti è mai capitata l’esperienza descritta da Sara Cortellazzo e Dario Tomasi? O piuttosto hai sperimentato il caso contrario?

Argomenta con chiarezza il tuo punto di vista, facendo riferimento esplicito a film e a romanzi oggetti delle tue considerazioni, trattati a scuola o in autonomia. Dai al tuo elaborato un titolo e se lo ritieni opportuno organizza il testo in paragrafi.

TIPOLOGIA C 2

«[...] la socializzazione costituisce l’anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l’educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull’imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l’economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l’aiuto all’economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, *Perché educare alla finanza*, F. Angeli, Milano 2015

Cosa ne pensi della proposta di Emanuela Rinaldi? A tuo avviso potrebbe rivelarsi utile o addirittura necessaria l’educazione finanziaria? Elabora un testo sull’argomento confrontandoti con le opinioni dell’autrice, dai al tuo testo un titolo e se lo ritieni opportuno organizzalo in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Tratto da “**Giovanni Comisso, *Mio sodalizio con De Pisis*”** (1954) Neri Pozza, Edizione 1993

Nella primavera del 1919, da poco finita la guerra, mi trovavo a Roma per frequentare presso l'Università un corso speciale organizzato per gli studenti che erano ancora alle armi. Avevo ventitrè anni e, sebbene avessi fatto quattro anni di guerra, mi trovavo solo allora al mio vero ingresso nella vita. La guerra era stata come una prolungata vacanza, ora avrei dovuto combattere per me, pensare agli studi, capire cosa avrei dovuto fare nella vita e assecondarmi. Avevo riempito, fino dalla mia prima giovinezza, solo alcuni taccuini di appunti e pubblicato, nel 1916, a cura del mio amico scultore Arturo Martini, un libriccino di minute poesie, ma sentivo che ero destinato a scrivere libri. A Roma conoscevo il poeta Arturo Onofri, che si era congratulato con me per quel mio libriccino e che avevo voluto incontrare nel 1918, durante una mia licenza. Nella stessa occasione ero stato presentato da Arturo Martini ad Alpinolo Porcella, artista e uomo assai curioso.

Non avevo molta voglia di frequentare le lezioni all'Università, passavo le mie ore in facili amori pretesi dai miei vent'anni, in visite pomeridiane alla casa di Onofri, dove convenivano letterati suoi amici. Alla sera andavo spesso in quella di Porcella, la moglie e la figlia del quale si dilettavano di pittura coprendo stranamente tutte le pareti delle stanze. Da lui conobbi il pittore Giorgio De Chirico e un giorno che ero andato a prendere il caffè, dopo colazione venne Filippo De Pisis, di passaggio da Ferrara per andare a Napoli, diceva, per visitare Benedetto Croce e consultare la sua biblioteca.

Nel sedersi a capo della tavola mi guardò acutamente per un attimo, ma subito prese a parlare sempre di se stesso, di certi suoi libri che stava per pubblicare, di una foruncolosi che lo aveva tormentato al collo, dei suoi vestiti, delle sue impressioni romane, della sua vita a Ferrara e sembrava che di me non si curasse. Mi stupivano i suoi occhi penetranti e sfuggenti, la sua voce nasale, la sua camicia di una tela che si usa per i materassi e il suo modo di stare seduto, eretto come un professore in cattedra. [...]

Giovanni Comisso (Treviso, 3 ottobre 1895 - Treviso 21 gennaio 1969). Dopo aver partecipato come volontario alla prima guerra mondiale e, nel 1920-21, all'impresa di Fiume, ha vissuto a Genova, lavorato come libraio a Milano e commerciante d'arte a Parigi. Negli ambienti artistici della capitale ebbe modo di frequentare i maggiori intellettuali dell'epoca: tra essi, strinse un lungo sodalizio con il pittore De Pisis e con lo scultore Arturo Martini. Le sue numerose esperienze di giornalista in Italia e all'estero come inviato speciale sono raccolte nei volumi: *Questa è Parigi*, *Donne gentili*, *Amori d'oriente*, *Un italiano errante per l'Italia*, *La Favorita*, *La Sicilia*, *Viaggi felici*, *Approdo in Grecia*. Ha collaborato alle riviste “*Solaria*” di cui è stato il più estroso rappresentante, “*L'Italiano*”; al settimanale “*Il Mondo*” e ai quotidiani “*Corriere della Sera*”, “*Il Giorno*” e “*Il Gazzettino*”.

La sua scrittura delinea un gusto della vita fatto di ozio, libertà, gusto di fantasticare. Numerosi i riconoscimenti in vita: il premio Bagutta 1928 per *Gente di mare*; il Viareggio 1952 per *Capricci italiani*; lo Strega 1955 per *Un gatto attraversa la strada*; il Puccini-Senigallia 1967 con *Viaggi felici*.

1. Comprensione del testo

Dopo aver letto con attenzione il brano elabora un testo sintetico in cui risultino evidenti i passaggi nella condizione esistenziale dell'Autore.

2. Analisi del testo

- 2.1 In quali passaggi del brano risaltano, seppure in modo non esplicito, significativi riferimenti al mondo intimo dell'Autore?
- 2.2 Quali sono i passaggi testuali che esprimono il gusto per l'ozio, l'osservazione e la predilezione per la scrittura?
- 2.3 Soffermati sulla chiarezza lessicale e sulla interessante concatenazione sintattica: a quali effetti stilistici tende l'Autore?
- 2.4 Quale idea di De Pisis l'Autore vuole trasmettere? Esponi la tua risposta con opportune argomentazioni.

3. Relazione con il contesto storico e culturale

Traendo spunto dal brano proposto, delinea, sulla base delle conoscenze di studio, delle letture e di altre fonti significative, il contesto storico-politico e artistico-letterario di riferimento evidenziato nei passaggi in cui l'Autore fa riferimento alle sue esperienze belliche.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

- E guardai nella valle: era sparito
 tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,
 grigio, senz'onde, senza lidi, unito.
- 5 E c'era appena, qua e là, lo strano
 vocio di gridi piccoli e selvaggi:
 uccelli spersi per quel mondo vano.
- E alto, in cielo, scheletri di faggi,
 come sospesi, e sogni di rovine
 e di silenziosi eremitaggi.
- 10 Ed un cane uggiolava senza fine,
 né seppi donde, forse a certe péste*
 che sentii, né lontane né vicine;
- eco di péste né tarde né preste,
 alterne, eterne. E io laggiù guardai:
- 15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.
- Chiesero i sogni di rovine: – Mai
 non giungerà? – Gli scheletri di piante
 chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?
- Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
- 20 con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
 e più non vidi, nello stesso istante.
- Sentii soltanto gl'inquieti gridi
 d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
 e, per il mar senz'onde e senza lidi,
- 25 le péste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

*péste: orme, impronte, quindi passi

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA ED APPROFONDIMENTI

3. Elabora un commento alla poesia mettendola in relazione con altri testi di Pascoli a te noti.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di “musica fatta a macchina” o, peggio, di “musica in scatola”: vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot¹, i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera.

Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un “tecnico”? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista “pensa” e “sente” attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto “organico” si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto.

Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di “umanizzare” uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964), Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296

¹ L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: https://it.wikipedia.org/wiki/Onde_Martenot)

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
- 1.2 Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.
- 1.4 Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("...") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.
- 1.5 Soffermati sugli *incipit* di paragrafo (Oggi..., Di fronte a..., Si può quindi concludere...) e sui connettivi (È Vero... / ma...; Infatti...), spiegandone la specifica funzione testuale.
- 1.6 Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

2. Commento

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La fatica di leggere e il piacere della lettura

da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano.

Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi.

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frase, e dell'intero testo.

Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause.

È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tra le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...]

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso.

Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa *davvero* la fatica di leggere? [...]

C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...]

Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
- 1.2 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
- 1.4 Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
- 1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.